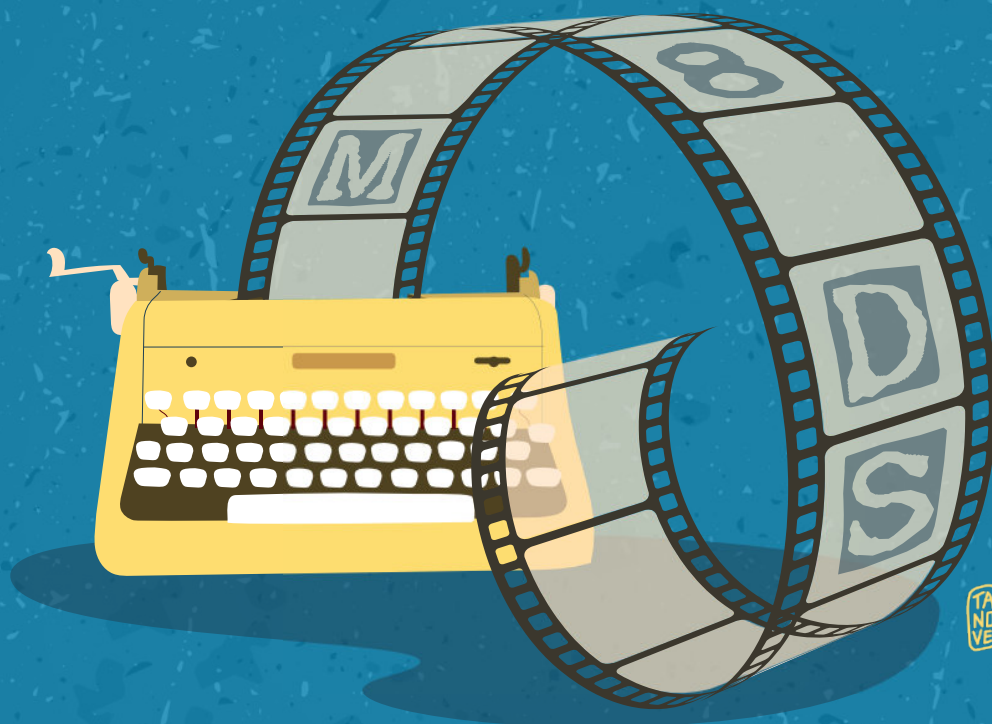


LICEO CLASSICO "EMPEDOCLE"
Prot. 0009802 del 28/08/2024
IV (Uscita)

Le PAROLE del CINEMA



*"Il cinema è la scrittura moderna
il cui inchiostro è la luce"*

Jean Cocteau

8° Master di scrittura
Agrigento
dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024





STRADA DEGLI SCRITTORI

L'itinerario delle parole, luoghi della memoria e della letteratura, per un "viaggio" senza confini lungo i sentieri di Luigi Pirandello, Rosso di San Secondo, Tomasi di Lampedusa, Leonardo Sciascia, Antonio Russello, Andrea Camilleri.

www.stradadegliscrittori.com - associazione@stradadegliscrittori.it



PARTNER TECNICI



CON IL PATROCINIO DI



MEDIA PARTNER



IL MASTER: “LE PAROLE DEL CINEMA”

Ad Agrigento, Capitale della Cultura 2025, lungo la “Strada degli Scrittori”
una Summer School dal 29 agosto al 6 Settembre 2024.

Non c'è cinema senza scrittura. Non c'è immagine senza memoria. La Sicilia, terra di cinema e letteratura, offre un Master di Scrittura nella terra degli antichi greci, di santi ed eretici, di grandi scrittori e poeti che hanno lasciato un segno nella Storia letteraria e civile.

Un Master di scrittura, giunto all'ottava edizione, ormai punto di riferimento per appassionati di scrittura, docenti e studenti, poeti e autori emergenti.

Organizzata dalla “Strada degli Scrittori”, diretta da Felice Cavallaro, coordinatore del Master, l'iniziativa è sostenuta da enti pubblici e privati, e richiama ogni anno giovani e meno giovani provenienti da tutt'Italia.

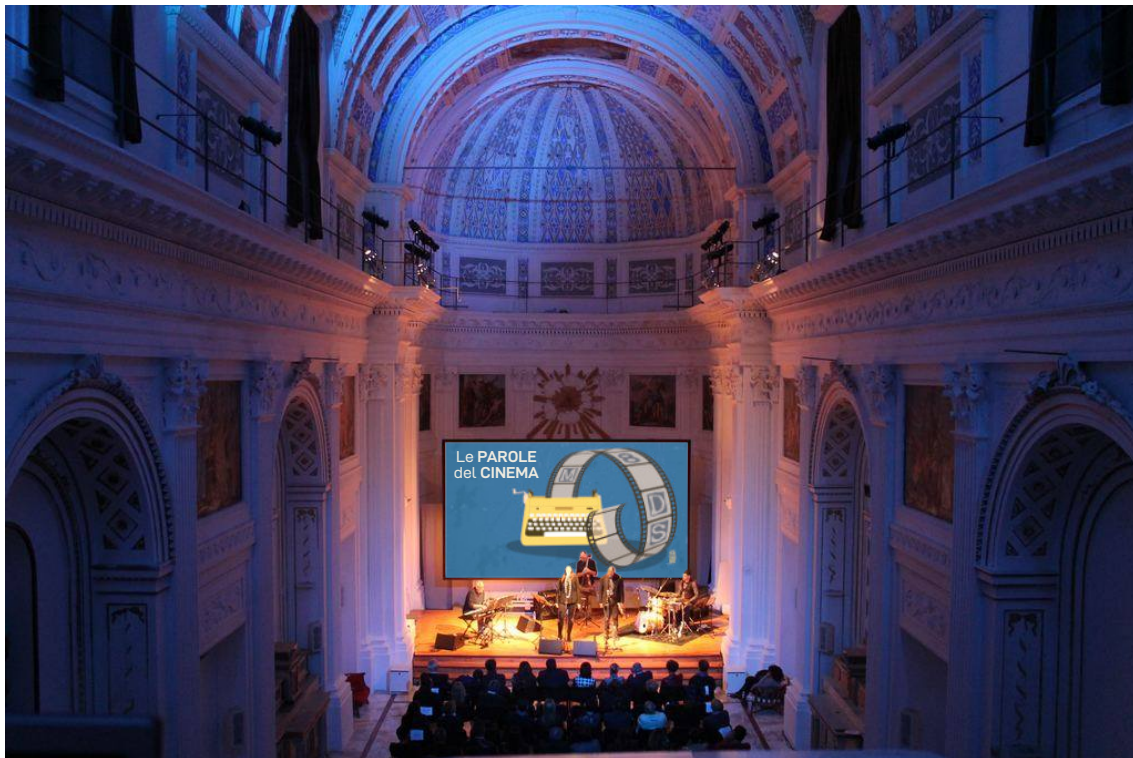
Quest'anno il Master è dedicato alle “Parole del Cinema” e si terrà dal 29 agosto al 6 settembre nel cuore della città di Agrigento, a due passi dalla centralissima via Atenea, nella chiesa di San Pietro (spazio culturale Temenos), in via Luigi Pirandello.

Edificata nel Settecento, questa antica chiesa ha ispirato il grande drammaturgo agrigentino in molte pagine autobiografiche e, nello specifico, nella novella “La Madonnina”. Nella casa di fronte al sagrato della chiesa, infatti, ha vissuto la sua infanzia Pirandello, come segnalato da una targa commemorativa: “Luigi Pirandello, Premio Nobel per la Letteratura, fin dalla sua fanciullezza in questa casa nel cuore della vecchia Girgenti sperimentò il dramma dell'uomo e lo trasferì nella letteratura universale”.

Il Master di scrittura “Le parole del Cinema” mette assieme registi, attori, giornalisti e scrittori, che si alterneranno come docenti il lezioni e laboratori di scrittura. Consente di approfondire le tecniche di passaggio dalla scrittura all'immagine, scoprendo il rapporto con la musica, i segreti del montaggio e tutto ciò che ruota attorno alla macchina da presa.

Un'offerta di formazione rivolta a tutti coloro che desiderano approfondire la propria conoscenza nell'ambito della scrittura creativa.

Dopo le lezioni e i laboratori, la sede del Master diventa anche spazio culturale ed artistico.



La navata dell'antica chiesa di San Pietro, la sera, diventerà una sala cinematografica per il "Festival del Cinema" aperto a tutti. Occasione di incontri, conversazioni, proiezioni e talk per una riflessione su cinema e letteratura.

Non mancheranno, naturalmente, le occasioni di incontro con altre "piazze" del territorio. I nostri "Ciceroni d'Autore" accompagneranno docenti e allievi del Master lungo il percorso turistico-culturale. Le escursioni lungo le tappe della "Strada degli Scrittori" consentiranno di conoscere città e paesi dei grandi autori nati e vissuti in questo triangolo di Sicilia. E quindi le visite nei luoghi pirandelliani, nella Vigàta di Andrea Camilleri, a Porto Empedocle, nella Regalpetra di Leonardo Sciascia, a Racalmuto, nella terra del Gattopardo, tra Palma di Montechiaro e Santa Margherita Bèlice, nella Favara di Antonio Russello o nella Caltanissetta di Rosso di San Secondo.

Luoghi e parole. Immagini e memoria. Il tutto raccontato da protagonisti che hanno contribuito a scrivere la storia del cinema attraverso il loro profondo legame con l'Arte cinematografica.



Chiesa San Pietro - Agrigento

I DOCENTI

Attori, registi, docenti universitari, giornalisti e scrittori
“Le parole del Cinema”
con

Gaetano Aronica	<i>RUOLO</i>
Ninni Bruschetta	<i>ILLUSIONE</i>
Giusy Buscemi	<i>IMMAGINE</i>
Beppe Cino	<i>OBIETTIVO</i>
Claudio Fava	<i>IMPEGNO</i>
Isabella Leoni	<i>RACCONTO</i>
Paola Mammini	<i>DESCRIZIONE</i>
Fioretta Mari	<i>RECITAZIONE</i>
Ester Pantano	<i>COMPENETRAZIONE</i>
Vincenzo Pirrotta	<i>INTERPRETAZIONE</i>
Costanza Quatriglio	<i>MEMORIA</i>
Alessio Vassallo	<i>INTRECCIO</i>
Manuela Ventura	<i>GIUSTIZIA</i>
Peppe Zarbo	<i>PRODUZIONE</i>

I TUTOR

Laboratori di scrittura
con

Beniamino Biondi
Marina Castiglione
Marco Gallo
Cristiano Giamporcaro
Salvatore Nocera Bracco
Leandro Picarella
Gaetano Savatteri
Ivan Scinaro
Giovanni Volpe

Direttore del Master di scrittura
Felice Cavallaro, “Corriere della Sera” e Direttore “Strada degli Scrittori”

Coordinatore di segreteria e logistica
Gaetano Pendolino, Vice presidente “Strada degli Scrittori”

Ufficio Stampa e Comunicazione
Gioacchino Schicchi

Coordinamento eventi, Uff. Relazioni con il pubblico e Consulenza letteraria
Salvatore Picone

Editing
Annamaria Sermenghi

Assistenza Master ed accoglienza in sala
Enrico Maraventano, Fabrizia Agrò, Ettore Castorina

Assistenza docenti ed accoglienza in sala
Roberto Bruccoleri, Graziella Lazzaro

Collaboratori
Pietro Curto, Federica Falzone, Stefano Faraone, Ignazio Enrico Marchese, Chiara Mulè, Maria Mulè, Federico Picone, Franco Raneri, Gabriele Calogero Onolfo, Angela Maria Termine, Luigi Tulumello

Progetto grafico
Gaetano Vella

Fotografo
Salvatore Indelicato

Supporto tecnico audio-video, regia
Giacomo Fattori



Rotonda accesso “Strada degli Scrittori” ex SS640

PROGRAMMA DEL MASTER E DEL FESTIVAL



Dal 29 agosto al 6 settembre 2024 Festival della “Strada degli Scrittori”
Spazio Temenos – Chiesa San Pietro - Via Luigi Pirandello n° 1 - Agrigento

“Le Parole del Cinema”

29 agosto	10.00 - 10.30	Apertura e saluti istituzionali
	11.00 - 13.00	Le parole del Cinema con Felice Cavallaro
	15.00 - 17.00	Manuela Ventura
	17.00 - 19.00	Laboratorio con Marco Gallo
	21.00	Festival del Cinema Manuela Ventura – Isabella Leoni - Gaetano Aronica Francesco Greco
<hr/>		
30 agosto	09.00 - 11.00	Isabella Leoni
	11.15 - 13.15	Laboratorio con Giovanni Volpe
	15.30 - 17.30	Gaetano Aronica
	21.00 - 23.00	Festival del Cinema Ester Pantano – Gaetano Savatteri
<hr/>		
31 agosto	09.30 - 11.30	Ester Pantano
	11.30 - 13.30	Laboratorio con Gaetano Savatteri
	15.00 - 17.00	Costanza Quatriglio
	17.15 - 19.00	Laboratorio con Leandro Picarella
	20.30	Grotte, piazza Municipio
		Cerimonia di consegna del Premio “Racalmare – Leonardo Sciascia” (XXXIV edizione) Scrittrici finaliste: Costanza Di Quattro, Eleonora Lombardo, Francesca Maccani
<hr/>		
1 settembre		Giornata libera

PROGRAMMA DEL MASTER E DEL FESTIVAL



2 settembre	11.00 - 13.00	Pasquale Scimeca
	15.00 - 17.00	Claudio Fava
	17.00 - 19.00	Laboratorio con Ivan Scinaro
	21.00 - 23.00	Festival del Cinema Fioretta Mari - Giusy Buscemi - Pasquale Scimeca Gianfranco Jannuzzo
<hr/>		
3 settembre	9.00 - 10.00	Fioretta Mari
	10.00 - 11.00	Giusy Buscemi
	11.15 - 13.00	Vincenzo Pirrotta
	15.30 - 17.30	Ninni Bruschetta
	17.30 - 19.00	Laboratorio con Marina Castiglione
	21.00 - 23.00	Festival del Cinema Vincenzo Pirrotta - Ninni Bruschetta - Gian Mauro Costa
<hr/>		
4 settembre	9.00 - 11.00	Escursione nei luoghi degli scrittori
	11.00 - 13.00	Escursione nei luoghi degli scrittori
	15.30 - 17.00	Beppe Cino
	21.00 - 23.00	Festival del Cinema Beppe Cino - Paola Mammini - Totò Cascio
<hr/>		
5 settembre	9.00 - 11.00	Paola Mammini
	11.15 - 13.00	Laboratorio con Beniamino Biondi
	15.00 - 17.00	Peppe Zarbo
	17.00 - 19.00	Laboratorio con Totò Nocera Bracco
<hr/>		
6 settembre	10.00 - 12.00	Domenico Iannacome
	12.00 - 13.30	Laboratorio con Cristiano Giamporcaro
	16.00 - 18.00	Alessio Vassallo
	20.00 - 21.00	Chiusura e consegna attestati con Felice Cavallaro
	21.00 - 23.00	Festival del Cinema <i>Verso il centenario della nascita di Andrea Camilleri</i> Alessio Vassallo - Domenico Iannacome Rocco Mortelliti e Arianna Mortelliti <i>Memorial Sebastiano Lo Monaco</i>
<hr/>		



All'interno della chiesa mostra documentaria
"Fammi sapere che film si proietta" - *Omaggio a Leonardo Sciascia*
a cura di Salvatore Picone e Pietro Tulumello

COME PARTECIPARE

Prevista la partecipazione di un massimo di 100 iscritti con posto riservato in sala. Sarà attivata anche una versione on line per quanti sceglieranno di iscriversi e partecipare in streaming.

La selezione dei partecipanti in sala avverrà prioritariamente in base alla data di ricezione della scheda di iscrizione, corredata dal versamento del contributo previsto. Pertanto, chiunque desideri partecipare, dovrà provvedere all'atto dell'iscrizione a versare € 95, come contributo alle spese di segreteria. Tale quota dovrà poi essere integrata per differenza a seconda dell'inserimento tra i partecipanti in sala o tra quelli in streaming. Posti riservati agli eventi serali per gli iscritti al Master.

CERTIFICAZIONI E ATTESTATI

A fine Master sarà rilasciato, a ciascun iscritto presente o con partecipazione on-line, un attestato di partecipazione.

LA STORIA DEL MASTER DI SCRITTURA

Ogni anno la Fondazione Treccani Cultura, con il direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Massimo Bray, sceglie un tema chiave, un suggerimento per i docenti.

Il primo anno, nel 2017, "L'arte del racconto".

Il secondo anno, nel 2018, "Le parole della Costituzione".

Il terzo anno, nel 2019, "Le parole dell'impegno civile".

Il quarto anno, nel 2020, "Le parole della politica".

Il quinto anno, nel 2021, "Le parole della pandemia".

Il sesto anno, nel 2022, "Le parole della sostenibilità".

Il settimo anno, nel 2023, "Le parole della musica".

Tante le voci sviluppate negli anni precedenti grazie agli interventi di: Massimo Bray, Eva Cantarella, Marco Damilano, Claudio Baglioni, Andrea Purgatori, Luigi Lo Cascio, Don Luigi Ciotti, Marzia Sabella, Roberto Andò, Francesco Merlo, Marcello Sorgi, Giuseppina Torregrossa, Salvo Ficarra e Valentino Picone, Giuliano Vosa, Anna Ottani Cavina, Matteo Collura, Michele Guardì, Rosita Zucaro, Stefano Giubboni, Nadia Terranova, Paolo Borrometi, Christian Raimo, Lorena Preta, Roberto Burioni, Vincenzo Trione, Tiziana Ferrario, Gaetano Savatteri, Marco Tarquinio, Stefania Auci, Giuseppe Governale, Giuliano Pisapia, Pietro Grasso, Andrea Cortellessa, Vincenzo Trione, Sandro Cappelletto, Gerardo Casale, Timothy Small, Valeria Della Valle, Gianni Puglisi, Antonello Giannelli, Marina Castiglione, Stefano Ciafani, Barbara Gallavotti, Edoardo Arcuri, Angela Santoni, Laura Boella, Claudio Gioè, Padre Antonio Spadaro, Evelina Sant'Angelo, Liliana Cori, Alessandro Vespignani, Lucia Annunziata, Elvira Terranova, Enrico Alleva, Enrica Arena, Stefania Auci, Rossella Calabrese, Antonio Calabrò, Francesca Cappellaro, Totò Cascio, Letizia Casuccio, Maria Vittoria Dell'Anna, Alessio Giacometti, Susanna Sieff, Alberto Tasca D'Almerita, Andrea Bartoli, Florinda Sajeve, David Sepahi Hassanabadi, Lello Analfino, Mariano Deidda, Fasma, Ibla, Mario Incudine, Amir Issaa, Paolo Moscarelli, Ester Pantano, Salvo Piparo, Beatrice Quinta, Peppe Servillo, Tony, Gian Mauro Costa, Giovanni De Stefano, Accursio Sabella, Salvatore Nocera Bracco, Elvira Terranova, Gianfranco Jannuzzo.



SCHEMA DI ISCRIZIONE (SCRIVERE A STAMPATELLO)

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ (_____) il ____ / ____ / ____

residente a _____ (_____) CAP _____

via _____ cell. _____

C.F. _____ e-mail _____

Fonte di conoscenza dell'iniziativa (se internet indicare il sito) _____

CHIEDE di essere ammesso/a al Master 2024 "Le parole del cinema"

Si allega la seguente documentazione:

- COPIA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITÀ

- RICEVUTA DI VERSAMENTO bonifico bancario della quota relativa alla modalità di partecipazione a cui aggiungere di € 95,00 (novantacinque/00) con la seguente causale "**Contributo spese gestione e segreteria MASTER DI SCRITTURA 2024**", indicando il nome e il cognome. Tale quota sarà restituita entro 7 giorni lavorativi, in caso di esaurimento disponibilità posti.

- Quota di partecipazione al Master in presenza 700 €
- Quota di partecipazione al Master in Live Streaming 350 €
- Voucher Borsa di Studio Sponsor _____ / Concorso _____

BCC San Francesco IBAN: **IT21P089698293000000141483** intestato a Associazione Strada degli Scrittori

Inviare la presente candidatura con gli allegati a: associazione@stradadegliscrittori.it

1. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA: al di fuori delle ipotesi sopra previste, ai sensi dell'art. 1456 c.c. il presente accordo si intenderà risolto di diritto in caso di inadempimento degli obblighi assunti in forza del medesimo, e in particolare da parte dell'iscritto di quello al versamento della quota di segreteria, e da parte dell'Associazione Strada degli Scrittori a quello del regolare svolgimento dei corsi secondo le condizioni previste. La risoluzione è comunicata per email. Gli effetti della risoluzione decorrono dalla data di ricezione della comunicazione di cui si è detto.

2. CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Ai sensi dell'art. 7 Reg. EU 2016/679 e del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che a riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

3. AUTORIZZAZIONE ALL'USO DELL'IMMAGINE: Autorizzo fin d'ora la Strada degli Scrittori ad utilizzare le immagini, ove realizzate, che dovessero vedere la mia presenza quale discente e partecipante;

4. DICHIARO di accettare espressamente le condizioni e le regole del bando del Master e le modalità operative on-line che saranno impartite per la fruizione delle lezioni.

5. NON SARA' ritenuta responsabile l'organizzazione nel caso di variazioni del programma dovute ad assenze dei docenti o eventi meteorologici.

6. RINVIO: per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rimanda alle norme del Codice Civile.

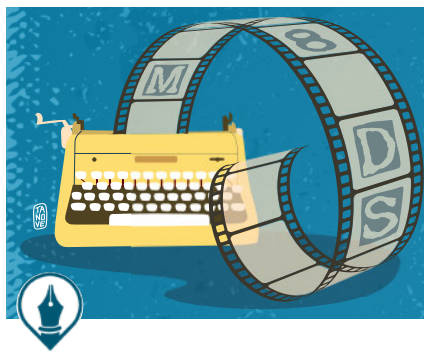
7. FORO COMPETENTE: per qualsiasi controversia il Foro competente, in via esclusiva, è quello di Agrigento.

Firma _____

Dichiaro inoltre di accettare espressamente le condizioni e le regole del bando del Master.

Data _____

Firma _____



Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

DOCENTI



GAETANO ARONICA - Attore

Nato ad Agrigento il 30 settembre 1963, dopo avere conseguito la maturità al Liceo classico "Empedocle", Gaetano Aronica ha studiato Discipline delle arti, della musica e dello spettacolo, laureandosi con lode. Ha poi studiato recitazione presso la Civica Scuola del Teatro di Paolo Grassi, già Piccolo Teatro di Milano. Attore di grande talento e versatilità, impegnato in teatro, cinema e televisione, ha interpretato ruoli di primo piano con indiscussa capacità artistica. Come regista e come attore, impegnato in una molteplicità di opere, ha sempre confermato preparazione culturale ed eleganza scenica.

Tra i suoi numerosi lavori, "Il Giorno della civetta", "Mastro Don Gesualdo", "Il Bell'Antonio", "Uno Sguardo dal ponte", "Enrico IV", "Faust, parole e musica", "Aspettando Godot", fino ai capolavori di Giuseppe Troatore, "Baaria" e "Malèna".

Vastissima è anche l'esperienza condotta per la TV, con film e fiction di grande successo, con partecipazioni in popolari serie come "Il Commissario Montalbano", "Don Matteo", "Il capo dei capi". Protagonista nella serie "The Barbarians", 2020 e 2021. Ed ancora fra presente e passato, "La ragazza di Corleone" o "Edda Ciano e il comunista", "Tina Anselmi" e tante altre opere.

Recente incisiva performance in "Mascaria", il film di Isabella Leoni andato in onda per la Rai il 23 maggio 2024. Racconta l'inquietante storia dell'imprenditore di Gela Riccardo Greco. Altra grande interpretazione quella di un inedito Gesualdo Bufalino nel film di Andrea Traina "Sulle soglie della notte". Un ritratto intimo e dettagliato dello scrittore di Comiso.

La carriera di Gaetano Aronica ha avuto prestigiosi riconoscimenti, tra i quali Premio Scenario, 1989, Premio Akragas, 1994, Premio Salvo Randone Fiction, 2002, Premio Fabulae Atellanae, 2010.



NINNI BRUSCHETTA - Attore

Nato a Messina il 6 gennaio 1962, Ninni Bruschetta è poliedrico attore, regista e scrittore. Interpretando una vasta gamma di ruoli ha preso parte a più di cento titoli, tra cinema, televisione e radio. Ha lavorato con grandi autori come Paolo Sorrentino, Marco Tullio Giordana, Woody Allen, Margareth Von Trotta, in commedie di grande successo come "Quo Vado?" di Gennaro Nunziante, con Checco Zalone, in popolari serie e film tv come "Squadra Antimafia", "Borsellino", "Lo scandalo della Banca Romana", "Fuoriclasse", "I bastardi di pizzo Falcone", "La linea verticale", "La stagione della caccia" e nelle quattro serie di "Boris" di Giacomo Ciarrapico, Maria Torre e Luca Vendruscolo. Ha firmato più di quaranta regie teatrali. Dai classici ("Giulio Cesare", "Antonio e Cleopatra", "Amleto", "Medea") agli autori italiani del Novecento, fino al teatro contemporaneo (Edoardo Erba, Claudio Fava). Ha inciso il disco jazz "I Siciliani" con Cettina Donato. Ama misurarsi con i temi di grande attualità. Come è accaduto nel 2021 al Teatro Stabile d'Abruzzo diretto da Giorgio Pasotti dove ha messo in scena una pièce intitolata "Pandemia" per la regia di Giuseppe Dipasquale con Federica De Benedittis e l'amichevole partecipazione di Roberto Lipari, tutti accompagnati dallo spettro della "malattia".

Bruschetta ha pubblicato con Sellerio le sue sceneggiature cinematografiche e saggi con Bompiani, Fazi e Luni. Il testo più recente è un romanzo che indaga sui vizi della sua terra, la Sicilia, "La scuola del silenzio", pubblicato da HarperCollins. Un romanzo intenso e doloroso. Una storia in cui il passato si riverbera sul presente rivelando l'amara verità di una magnifica terra in cui l'aria è costantemente pulita dal vento, ma sempre in lotta con disordine, incuria e inconfessabili interessi. Tutto nel solco della tradizione delle riflessioni critiche dei grandi scrittori siciliani, a cominciare da Leonardo Sciascia.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



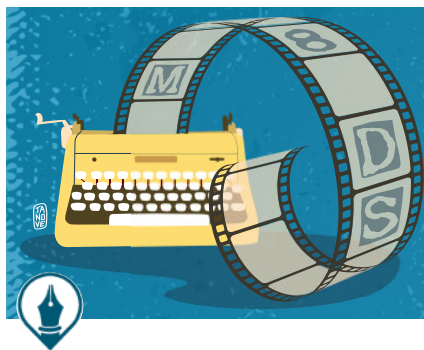
GIUSY BUSCEMI - Attrice

Nata a Mazara del Vallo il 13 aprile 1993, Giusy Buscemi ha vissuto a Menfi, in provincia di Agrigento, fino al conseguimento della maturità scientifica. Dopo il liceo, si trasferisce a Roma, iscrivendosi al corso di studi in Letteratura, musica e spettacolo, presso la Facoltà di Lettere e filosofia dell'università "La Sapienza". Coltivando il sogno di diventare attrice, studia recitazione con un particolare interesse verso la dimensione estetica, ricercata come valore interiore ed esteriore. Aveva intanto conquistato nel 2012 il titolo di Miss Italia, che la introduce anche nel mondo del cinema e della televisione. E questo dopo le lezioni di dizione e recitazione svolte a Catania con la grande attrice Fioretta Mari.

Continua ancora oggi a studiare per la sua formazione, convinta che la sensibilità, l'emotività e la fantasia vadano allenate. In TV è protagonista di fortunate serie. Dalla prima edizione de "Il Paradiso delle Signore" a "Doc", "C'era una volta Studio Uno", "Un passo dal cielo". Al cinema recita con Alice Gentili nella trilogia "Smetto quando voglio", regia di Sidney Sibilia, e nella commedia "Arrivano i Prof", diretta da Ivan Silvestrini.

Ha partecipato, inoltre, a diversi documentari realizzati da Alberto Angela per raccontare la bellezza del nostro paese. Nel 2024 è protagonista su Canale 5, nei panni della vice questore "Vanina" nell'omonima serie tratta dai gialli di Cristina Cassa Scalia. Con questo ruolo vince il Nastro d'Argento Nuovo Imaie per le Grandi Serie. Torna protagonista femminile della miniserie Evento RAI "Leopardi. Il poeta infinito", diretta da Sergio Rubini, presentata alla Mostra cinematografica di Venezia nel 2024.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



BEPPE CINO - Regista

Nato a Caltanissetta il 3 febbraio 1947, Beppe Cino, dopo gli studi di Scienze politiche e Filosofia presso la Sapienza di Roma, nel 1970 è ammesso al corso di regia del Centro sperimentale di cinematografia di Roma, con la presidenza di Roberto Rossellini di cui diventa collaboratore ed aiuto regista. Con il maestro di "Roma città aperta", "Paisà" ed altri grandi capolavori collabora negli anni Settanta alla realizzazione di opere come "L'Età di Cosimo de' Medici", "Cartesius", "Rice University", "Anno Uno", "The World Population", "Il Messia".

A partire dal 1982, Cino inizia la sua attività di regista e sceneggiatore. Molte le opere di successo. A cominciare da "Il Cavaliere, la Morte e il Diavolo", ispirato in parte al racconto "Doppio sogno" di Arthur Schnitzler. Film premiato nel 1983 come opera prima alla Mostra del Cinema di Venezia dove ritorna tre anni dopo con "La Casa del Buon Ritorno", premiato nel 1987 al FantaFestival di Roma. Poi il docufilm "C'era una volta Palermo" per l'Istituto LUCE, con la collaborazione al testo di Gesualdo Bufalino. Ed ancora, "Rosso di Sera", film lanciato agli Incontri internazionali del Cinema di Sorrento, dove riceve il Premio della stampa estera.

Uno dei fiori all'occhiello di questo autore maturato accanto a Leonardo Sciascia che ne ha seguito esordio e sviluppo è il film "Diceria dell'untore" tratto dal romanzo di Bufalino. Un lungometraggio con attori di primo piano come Ferdinando Rey, Franco Nero, Remo Girone, Lucrezia Lante Della Rovere. Partecipa a numerosi festival in tutto il mondo. Premiato a Villerupt in Francia e a Porto Alegre in Brasile. Venduto in più di 40 paesi e distribuito anche negli USA con il titolo "A Breath of Life", è stato selezionato per le Grolle d'Oro.

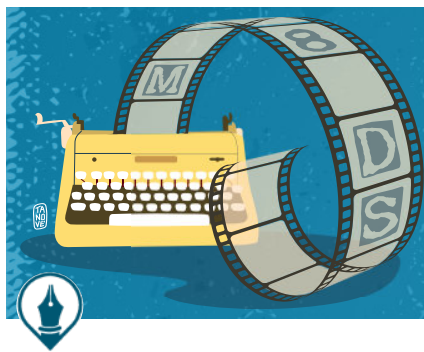
Particolarmente legato al suo maestro, Cino realizza per la Rai il documentario in cinque puntate "Roberto Rossellini, dieci anni". Nel 1997 il docufilm "Roberto Rossellini, il mestiere di uomo", presentato nello stesso anno a Venezia nella sezione "Tributi/Eventi". E nel 2006 "Buon Compleanno, Roberto!", altro omaggio presentato al Festival di Roma, poi utilizzato da diverse cineteche europee.

Incisivo nel 2005 "Miracolo a Palermo!" con Tony Sperandeo, Vincent Schiavelli, Luigi Maria Burruano, Maria Grazia Cucinotta, Carmelo Galati. Film distribuito anche in Francia ed inserito successivamente nel circuito scolastico francese per il suo valore pedagogico.

Ed ancora nel 2007 il drammatico "Maria Venera" con Olivia Magnani e Sergio Friscia, fra gli altri. Quindi, "Quell'estate felice", liberamente tratto dal romanzo di Bufalino "Argo il cieco". L'opera più recente è la sceneggiatura premiata al primo posto nel 2019 dal ministero della Cultura, "Gli agnelli possono pascolare in pace". Titolo del film presentato nel 2024, dopo la partecipazione in concorso al Bari International Film diretto da Felice Laudadio. Protagonista, Maria Grazia Cucinotta. Un racconto centrato sul tema dei confini.

Intensa è stata l'attività televisiva svolta dal regista, oltre che per la Rai anche per la TV giapponese (NHK e TBS) e tedesca (Sudwestfunk).





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

DOCENTI



CLAUDIO FAVA - Scrittore e sceneggiatore

Nato a Catania il 15 aprile 1957, Claudio Fava si laurea in Giurisprudenza e in Storia, intraprendendo, con ampia e solida formazione, un lungo ed importante impegno politico nelle Istituzioni, come deputato regionale, nazionale ed europeo, e un'intensa attività culturale di scrittore e sceneggiatore. Giornalista professionista dal 1982, collabora ne "I siciliani", il periodico di grande impegno civile fondato dal padre Giuseppe Fava, uomo dalla schiena dritta, pronto a denunce che lo esposero alla ritorsione della mafia, assassinato il 5 gennaio 1984 a Catania.

Proseguendo l'opera del padre, subentrato nella direzione del giornale e facendo propria una straordinaria passione civile, sociale e politica, Claudio Fava ha poi collaborato con importanti testate (Il Corriere della Sera, Il Mattino, L'Espresso, L'Europeo, Avvenimenti) come inviato in Italia e all'estero.

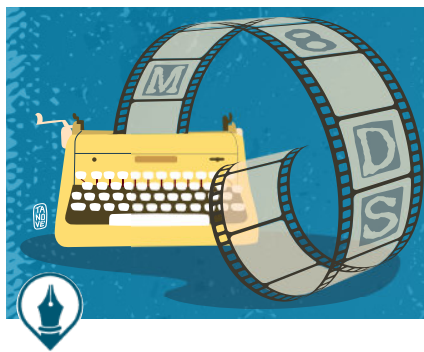
Ha vinto il premio Europa per i reportage sugli scontri a Mogadiscio e sulla fuga di Siad Barre dalla Somalia. Nel 1991 esordisce come scrittore con la pubblicazione del libro "La mafia comanda a Catania 1960-1991", prefazione di Nando Dalla Chiesa. Brillante l'attività di autore di narrativa e saggistica con temi di grande impegno sociale e culturale ("Terra di nessuno. Viaggio attraverso le terre dimenticate", "Cinque delitti imperfetti. Impastato, Giuliano, Insalaco, Rostagno, Falcone", "Sud. L'Italia dimenticata dagli italiani", "Quei bravi ragazzi", "I disarmati. Storia dell'antimafia", "Comprati e venduti. Storie di giornalisti, editori, padrini, padroni").

Diversi i suoi romanzi, fra i quali "Nel nome del padre", "Il mio nome è Caino", "La notte in cui Victor non cantò", "Teresa", "Mar del Plata", "Il giuramento".

Il nome di Claudio Fava è legato al cinema per la sceneggiatura scritta con Monica Zapelli del film "I 100 passi" diretto da Marco Tullio Giordana, protagonista Luigi Lo Cascio nei panni di Peppino Impastato. Opera premiata con un David di Donatello per la migliore sceneggiatura. Impegno proseguito anche per il piccolo schermo con importanti serie TV. Fra i suoi lavori, "Il capo dei capi", "Enrico Mattei - l'uomo che guardava al futuro", "Il clan dei camorristi", "Non è mai troppo tardi", "Le mani dentro la città" e "Prima che la notte" del 2018, film diretto da Daniele Vicari.

L'impegno culturale di Claudio Fava trova espressione anche nel teatro con diverse opere ("I fiori di Bogotà", "Il mio nome è Caino", "L'istruttoria", "Studio drammatico sugli atti del processo in morte di Giuseppe Fava", "Il volo", "Lavori in corso", "Novantadue", "Il giuramento"). Lavoro più recente un monologo interpretato da David Coco sul giudice Paolo Borsellino, "La grande menzogna". Una incisiva denuncia che affronta il tema del depistaggio realizzato attorno alla strage di via D'Amelio.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



DOMENICO IANNACONE - Documentarista

Nato il 7 aprile 1962 a Torella del Sannio, antico paese della provincia di Campobasso, dove ha iniziato da giovanissimo la carriera giornalistica sulle testate regionali, Domenico Iannacone è stato inviato di punta di "Ballarò" e "Presa diretta" (RAI3). Ha ideato e condotto, per sette edizioni, il programma d'inchiesta "I dieci comandamenti" e dal 2019 è in onda con "Che ci faccio qui", uno tra i programmi di approfondimento più seguiti di RAI3.

E' autore del podcast "Sillabario delle Emozioni" in onda su Radio2 e da quest'anno è in teatro con "Che ci faccio qui in scena", esperimento di narrazione civile che prende spunto da storie reali. Per cinque volte gli è stato attribuito il Premio Ilaria Alpi. Nel 2015 ha vinto il Premio Paolo Borsellino e nel 2017 il Premio Goffredo Parise. Con il film documentario "Lontano dagli occhi" ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali, aggiudicandosi nell'ordine: il "Civis Media Prize" di Berlino, il "Real Screen Awards" di Los Angeles e il "Peace Jam Jury Awards" di Montecarlo.

Nel 2018 con "Siamo tutti matti", un racconto spiazzante della follia, vince il Festival del Cinema di Spello. Nel 2019 il Centro Sperimentale di Cinema-Scuola di Cinematografia lo ha insignito del diploma honoris causa in Reportage Audiovisivo. Nel 2021 gli viene assegnato il Premio Kapuściński e sempre nello stesso anno il film documentario "L'Odissea" è stato premiato alla XIV edizione del Premio Moige. Nel 2022 è tra i vincitori de Il Premiolo, uno tra i più antichi e autorevoli riconoscimenti dedicati al giornalismo. E' del 2023 il "Premio Baffo Rosso", istituito alla memoria di Roberto Morrione e dedicato al giornalismo investigativo. Con motivazioni analoghe nel febbraio 2024 gli è stato assegnato a Palermo il "Premio Mario e Giuseppe Francese" intitolato al cronista giudiziario ucciso dalla mafia nel 1979 e al figlio che portò alla riapertura di indagini archiviate e riaperte fino alla condanna dei boss corleonesi.



ISABELLA LEONI - Regista

Nata a Roma il 21 giugno 1964, dopo il diploma di Grafica pubblicitaria all'IED, Istituto Europeo di Design di Roma, Isabella Leoni ha lavorato come art director, curando l'immagine di importanti società. Contemporaneamente ha fondato e gestito, per alcuni anni, una casa editrice, la Bloomsbury, occupandosi della pubblicazione di libri di scrittori emergenti. Nel 1995 è entrata al Centro sperimentale di cinematografia dove ha conseguito, dopo tre anni, il diploma di Regia documentaria. Dopo la realizzazione di alcuni cortometraggi presentati in vari festival del cinema, nel 1999 debutta come regista televisiva, dirigendo alcuni episodi della soap opera "Un posto al sole". Ed è proprio nel settore televisivo che la sua esperienza lavorativa si è poi concentrata prevalentemente, realizzando diverse fiction: "Un medico in famiglia", "La Squadra" e "La Nuova Squadra", "Questo nostro amore 80", "Il Paradiso delle Signore", "Lea-Un Nuovo Giorno". Il suo ultimo lavoro, "Mascaria", è un film tv andato in onda su RAI1 nella giornata della legalità, il 23 maggio scorso. Un contributo alla riflessione su una drammatica storia maturata all'interno di quel pianeta antimafia dove anche le istituzioni talvolta si macchiano di errori ed omissioni.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



PAOLA MAMMINI - Sceneggiatrice

Nata a Roma il 23 ottobre 1963, diplomata all'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico", Paola Mammini è stata per anni attrice e autrice di prosa, doppiatrice, conduttrice radiofonica e televisiva. Nel 1988 è nel cast de "l'Avaro di Molière", interpretato da Ugo Tognazzi, recitando nel ruolo di Marianna. Passata definitivamente alla scrittura negli anni 2000, ha firmato varie serie TV e film. Tra le serie più viste si ricordano "La squadra", "I Cesaroni", "Love Bugs", "Cotti e Mangiati", "Agrodolce", "Immaturo", "Gloria". Per il cinema ha scritto "Tutta colpa di Freud", "Succede", "Vera de Verdad", "Bla Bla Baby", "Mio fratello Mia sorella", "Zamora".

Il suo più clamoroso successo è certamente la sceneggiatura di "Perfetti sconosciuti", il film di Paolo Genovese con Giuseppe Battiston, Anna Foglietta, Marco Giallini, Edoardo Leo. Un gruppo di amici una sera a cena decide di condividere messaggi e telefonate in arrivo sui cellulari, trasformati in specchi e scrigni di bugie e segreti capaci di mettere a rischio gli equilibri di tanti anni. Un testo che ha consentito di realizzare grandi guadagni con costi ridotti. Il sogno di ogni produttore. Merito di una scrittura geniale che ha poi avuto un seguito nella trasposizione teatrale sempre diretta da Genovese. Assegnati a questa sceneggiatura il David di Donatello, il Ciak d'oro, e il Best Screenplay, International Narrative Competition al Tribeca Film Festival di Robert De Niro, Jane Rosenthal, Craig Hatkoff.

Nel 2007 Paola Mammini ha pubblicato il suo primo romanzo "Stavolta giuro è diverso", a sua volta tratto dalla sua stand-up comedy "Bevabbè", che nel 2014 ha ispirato la trama di "Tutta colpa di Freud". Nel 2018 il secondo romanzo, "Non puoi sapere anche l'amore", pubblicato da Cairo Editore Rcs. E nel 2019 il romanzo a otto mani "Lettere d'amore per uomini imperfetti", pubblicato sempre da Cairo.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



FIORETTA MARI - Attrice

Nata a Firenze il 19 luglio 1942, da Ugo Manetti, fiorentino, colonnello di artiglieria ai servizi organizzativi di Palazzo Pitti, e dall'attrice siciliana Francesca Carrara, Fioretta Mari (Manetti, all'anagrafe), è divenuta famosa al pubblico grazie alla sua partecipazione nella scuola di Amici di Maria De Filippi. L'amata insegnante di dizione e recitazione. Già da piccola viene immersa nel mondo dell'arte, poiché vive la sua vita nello storico palazzo fiorentino, per poi seguire le orme della madre e dello zio, l'attore siciliano Turi Ferro.

Respira, quindi, immediatamente l'aria dell'arte, tanto da farne il suo sogno, consacrato diventando attrice. Esercizio già all'età di 3 anni. Poi, i palcoscenici di tutti i teatri. Essendo stata da piccola la prima interprete de "La porti un bacione a Firenze", viene considerata una delle più importanti enfant prodige di quei tempi. Il nome Fioretta le viene dato da sua madre, poiché interpretava un personaggio con quel nome, in una pièce teatrale, finita la quale, partorì. La madre morì mentre recitava al Teatro Eliseo di Roma e Fioretta la vide morire in scena, tra il primo e il secondo atto.

La terribile esperienza indusse l'attrice ancora giovane, a lasciare il mondo del teatro per cinque anni. Fu Giorgio Albertazzi che la portò a lavorare nuovamente. Considerata la Judi Dench d'Italia, è la donna del "Bel Teatro" avendo recitato in più di 160 commedie teatrali, nelle più importanti città del mondo, da New York a Londra, da Parigi a Mosca, da Berlino e Rio De Janeiro.

La sua carriera sempre in ascesa, vanta grandi collaborazioni con Oreste Lionello, Leo Gullotta, Vittorio Gassman, Nino Manfredi e molti altri ancora. Prende parte anche a commedie musicali, quali "Menopause", per la regia di Manuela Metri, affiancata da Marisa Laurito, Fiordaliso e Manuela Aureli. La carriera di Fioretta Mari viene consacrata anche al cinema, con "Natale a tutti i costi" al fianco di Christian De Sica e "Uomini da marciapied". Come la stessa attrice racconta in varie interviste, abbandona il cinema a causa di varie molestie subite nel corso degli anni. Sarà Pippo Baudo a rilanciarla in TV nel 1977, fino a vederla salire in cattedra nel famoso talent show di Canale 5 "Amici" condotto da Maria De Filippi, diventando famosa al pubblico come l'amata insegnante di dizione e recitazione.

Per tale insegnamento, Fioretta Mari si è sempre divisa tra l'Italia e l'estero, passando dall'Accademia di Anne Strasberg a New York, frequentata da tanti divi di Hollywood, alla Actor's Planet di Rossella Izzo di Roma. Nella carriera di Fioretta Mari, tantissimi sono stati i ruoli teatrali da lei interpretati come protagonista femminile. Alcuni titoli: "Dolcemente complicate", "Anatra all'arancia", "L'avaro", "La figlia di Iorio", "Tovarich", "Il malato immaginario", "Parole d'amore parole", "La città del mondo".

Ottiene grandi successi con diversi spettacoli, passando dalla tragedia al teatro comico, al musical. Il più recente "My Fair Lady" con Serena Autieri. Lavora anche in diversi programmi e serie TV: "Fratelli detective", "Ritmo", "Soldato per tutte le guerre", "Non lasciamoci più 2", "La squadra", "Le ragioni del cuore", "Stiamo bene insieme", "Ricomincio da me". Inoltre, sempre per la televisione, partecipa ai programmi "Canzonissima 77/78", "Luna park", "Giochiamo al varietà", "Saranno Famosi", "Amici" dalla seconda all'ottava edizione.

L'esperienza di attrice di Fioretta Mari abbraccia molteplici partecipazioni a film di vario genere: "Sharm El Sheik", "Il lumacone", "Prima notte di nozze"; "Bello di mamma", "Fratello minore", "Vuoti a perdere", "Stregati dalla luna", "Sexum Superando Isabella Morra", "Alice", "Natale a tutti i costi", "Abbronzarsi a Ceccano". Il più recente è il film Netflix "Ricchi a tutti i costi". Lei nonna e promessa sposa di Ninni Bruschetta che i Christian De Sica, Angela Finocchiaro e altri straordinari attori, vogliono uccidere per evitare le nozze. Esilarante.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



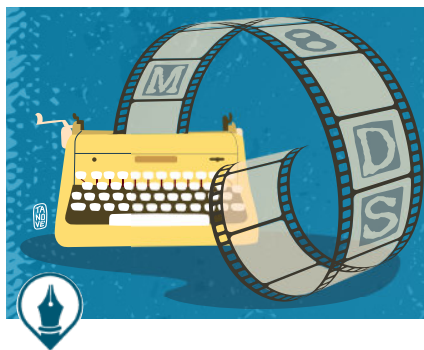
ESTER PANTANO - Attrice

Nata a Catania il 29 giugno 1990, Ester Pantano, dopo la maturità scientifica si iscrive all'Università presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, lasciata al secondo anno per entrare al Centro sperimentale di cinematografia di Roma. Completa la sua formazione tornando a Catania dove frequenta il Centro di Formazione Scenica.

La grande fama per Ester Pantano è arrivata interpretando, accanto a Claudio Gioè, l'avvenente Suleima, nella fiction Rai "Makari" tratta dai romanzi di Gaetano Savatteri. Prosegue con l'interpretazione del ruolo di una delle protagoniste della prima serie TV sui "Florio", la saga scritta da Stefania Auci, per la quale incide anche la colonna sonora. Si cimenta così, in un ambito internazionale, sugli schermi di tutto il mondo, partecipando alla serie Disney+, con la regia di Paolo Genovese. Inoltre, mentre perfeziona la sua preparazione frequentando un Master, è impegnata nelle riprese del film "Francesca", liberamente tratto dall'omonimo romanzo di Felice Cavallaro, come protagonista nei panni di Francesca Morvillo, con la regia di Simona Izzo e Ricky Tognazzi.

La carriera dell'attrice catanese, maturata nei suoi studi di recitazione in Italia e nelle esperienze svolte tra il 2015 e il 2016 a Pechino e in California, si sviluppa in modo ampio e multiforme, anche in corsi di ballo e di canto, in cui riprende la formazione di ginnastica artistica iniziata da bambina. Tornata in Italia nel 2016, fonda un duo jazz con il collega e amico Filippo Tirabassi. L'anno successivo prende parte al film indipendente "Labbra blu" dello sceneggiatore e regista Andrea Rusich, interpretando il ruolo di una ragazza di borgata romana. Poi, accanto a Michele Riondino, è stata protagonista femminile del film in costume per la TV, diretto da Gianluca Maria Tavarelli, "La Mossa del Cavallo" tratto dal romanzo di Andrea Camilleri. Attrice versatile e di talento, annovera, fra i suoi tanti successi, un'importante partecipazione al Teatro Antico di Catania nella tragedia "Prometheus" di Eschilo e il ruolo interpretato per la TV, nella serie Rai "Imma Tataranni".





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



VINCENZO PIRROTTA - Attore

Nato a Palermo il 6 febbraio 1971, Vincenzo Pirrotta è drammaturgo, regista e attore, diplomato alla scuola di teatro dell'Inda, l'Istituto nazionale del dramma antico, dove ha lavorato con i più grandi registi ed attori del teatro italiano. Dal 1996 conduce una ricerca sulle tradizioni popolari, innestando arcaiche pratiche al teatro di sperimentazione. Tra i suoi spettacoli "Eumenidi", per il Teatro Stabile di Brescia, che partecipa alla Biennale di Venezia 2004, "Sagra del signore della nave" per il Teatro di Roma, "U ciclopu", "Terra Matta" e "Diceria dell'untore" per lo Stabile di Catania, "Filottete" per l'unione dei Teatri d'Europa, "Donne al parlamento" per il XLIX ciclo di rappresentazioni classiche di Siracusa, "Clitennestra" per lo Stabile Palermo, "Macbeth–Una magaria" per i teatri stabili di Palermo e Catania, "Nella mia carne" per lo Stabile di Catania e il Complejo Teatral di Buenos Aires, "La figlia di Iorio", per il Teatro Stabile D'Abruzzo.

Diretto da altri registi, ha interpretato diversi ruoli fondamentali del teatro mondiale: Cotrone nei "Giganti della Montagna" di Pirandello, Otello nell'"Otello di Shakespeare", Tamerlano nel "Tamerlano di Marlowe", Edipo nell'"Edipo Re" di Sofocle, Macbeth nel "Macbeth" di Shakespeare, Calibano nella "Tempesta" di Shakespeare, Faust nel "Faust" di Marlowe. Ha fondato "Esperidio", la sua compagnia teatrale di cui è direttore artistico e per la quale ha scritto e diretto numerosi spettacoli. Da "N'Gnanzo'ù" a "Malaluna", da "Sacre-Stie" a "La ballata delle balate" e "L'ultimo giorno di un condannato a morte".

I suoi spettacoli sono stati ospitati dai maggiori teatri e festival di diversi continenti. Nel teatro lirico ha collaborato con il Teatro dell'opera di Roma, con il Teatro San Carlo di Napoli. Tra le regie più importanti, ha curato per il Teatro Manoel di Malta "Nozze di Figaro" di Mozart, per il Teatro Bellini di Catania "Carmen" di Bizet nel 2012 e "Attila" di Giuseppe Verdi nel 2014, per la stagione lirica 2019, "Il Pirata" di Vincenzo Bellini.

Sempre nel 2019, ha ideato e diretto il progetto "Kaos" per il Teatro San Martin di Buenos Aires. Per il cinema è stato tra i protagonisti di diversi film. A cominciare da "Prove per una tragedia siciliana", diretto da John Turturro e Roman Paska, "Lo scambio" con la regia di Salvo Cuccia, "Il primo re" di Matteo Rovere. Ha partecipato ai film "Noi credevamo", per la regia di Mario Martone, "Una storia semplice" di Roberto Andò.

Si è particolarmente distinto nell'interpretazione di alcuni importanti ruoli. E' il caso di Luciano Liggio nel film "Il traditore" di Marco Bellocchio, di Benito Mussolini nel film "Il cattivo poeta" di Gianluca Iodice, di Don Tano Soldi nel film "Koza Nostra" di Giovanni Dota, prossimamente in uscita, di "Tracina" nella serie "The bad guy" prodotta da Indigo Film e Prime Video. Per la Rai ha partecipato alle fictions "Io non mi arrendo", "Il Cacciatore" e "Adesso tocca a me". Come scrittore ha pubblicato diversi libri: "N'Gnanzo'ù storie di mare e di pescatori", Plectica Editore, "Eumenidi" con Bonanno Editore, "Teatro", Editoria&Spettacolo, "Nell'occhio di chi guarda", Donzelli Editore. Ed ancora "Guasta semenza", il suo primo romanzo, edito da Mesogea.

E' in libreria il saggio sul suo teatro, scritto da Stefania Rimini, "Le maschere non si scelgono a caso", edito da Titivillus. Numerosi sono i riconoscimenti ricevuti nei diversi ambiti della sua carriera. Dai premi "Giusto Monaco" 1995 ed "ETI Olimpici del teatro" 2004 al Premio dell'Associazione nazionale critici di teatro 2005. Poi il Golden Graal 2006, il Premio internazionale Sebastiano Addamo 2010, il Premio Domenico Danzuso 2011 e "Le maschere del teatro italiano" nel 2012 e nel 2019. Numerosi i riconoscimenti per il suo primo film da regista, "Spaccaossa", prodotta nel 2022 da RAI Cinema e Tramp LMTD con un grande direttore della fotografia, Daniele Cipri, e un cast di prim'ordine in cui figurano lo stesso Pirrotta, Luigi Lo Cascio, Aurora Quattrocchi e Ninni Bruschetta. Personaggi che animano una drammatica storia attorno un magazzino di Palermo dove un gruppo di persone frantuma le ossa di disperate e consenzienti vittime per riscuotere indennizzi assicurativi di falsi incidenti.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

DOCENTI



COSTANZA QUATRIGLIO - Scrittrice

Nata a Palermo il 6 gennaio 1973, Costanza Quatriglio è regista, sceneggiatrice e direttrice artistica del Centro sperimentale di cinematografia, sede Sicilia. Esordisce con il pluripremiato “L’isola”, presentato al 56° Festival di Cannes, Quinzaine des Réalisateurs nel 2003 e distribuito in oltre 20 paesi. Riceve due volte il Nastro d’Argento come miglior documentario per “Terramatta” dove racconta la storia di Vincenzo Rabito, un ragazzo siciliano del ’99 mandato in guerra a consumare la “disonesta vita” del soldato. La vera storia di un contadino che diventa scrittore perché le sue memorie lasciate in sette quaderni battuti a macchina e tenuti insieme da uno spago vengo o poi pubblicate da Einaudi.

Premiata alle Giornate degli Autori 2012, Quatriglio si afferma poi con “Triangle”, il film che collega la tragedia del 1911 nella fabbrica tessile di New York a quella del 2011 a Barletta, un incendio e un crollo, con vittime le operaie che muoiono in locali privi di norme di sicurezza. Film che concorre nel 2014 al Torino Film Festival dove viene assegnato il Premio Cipputi.

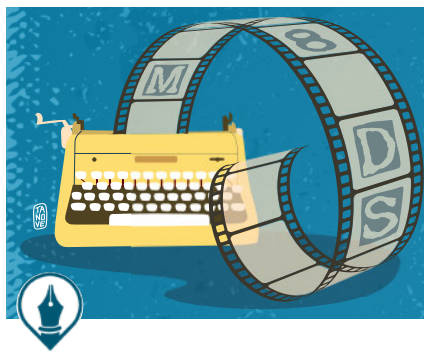
Ottiene, inoltre, il Premio speciale ai Nastri d’Argento per “Con il fiato sospeso”, mediometraggio presentato fuori concorso alla Mostra di Venezia 2013 e vincitore del Premio Gillo Pontecorvo.

Apprezzato “87 ore - Gli ultimi giorni di Francesco Mastrogiovanni”, il documentario trasmesso da Rai3 nel 2015 sugli ultimi gironi di un uomo morto nel reparto psichiatrico di un ospedale dopo 87 ore di contenzione fisica.

Nel 2007 è stata produttrice creativa della serie tv “Un posto al sole”. Tra i suoi film più conosciuti si segnalano la docuserie “Raiz” in onda su Rai3 nel 2004, “Il mondo addosso” presentato alla Festa del Cinema di Roma nel 2006, “Il mio cuore umano”, al Film Festival di Locarno nel 2009, “Sembra mio figlio”, al Film Festival di Locarno nel 2018 e vincitore di un Ciak d’Oro, “Trafficante di virus” Amazon Prime 2021, “La bambina che non voleva cantare”, TV Movie del 2021 sulla vita della cantante Nadia, dall’infanzia al debutto a Sanremo, liberamente ispirato al libro autobiografico “Il mio cuore umano” della stessa Nadia.

Quatriglio ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti fra i quali il Premio Visioni dal Mondo, il Premio Amnesty International e il Premio CIR. Nel 2024 alla Berlinale ha presentato “Il cassetto segreto”, il film realizzato sulla memoria del padre, Giuseppe Quatriglio, grande giornalista, scrittore, viaggiatore, custode di cimeli e preziosi archivi aperti dalla regista per un viaggio nella memoria agevolato da incontri, aneddoti e intrecci con personaggi politici, attori, scrittori visti da vicino: Winston Churchill, Marlene Dietrich, Cary Grant, Audrey Hepburn, Ingrid Bergman, Enrico Fermi, Luchino Visconti, Jean-Paul Sartre, Carlo Levi, Leonardo Sciascia, Renato Guttuso ed altri testimoni dei loro tempi.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

DOCENTI



PASQUALE SCIMECA - Regista

Nato il 1° febbraio 1956 ad Aliminusa, piccolo paese siciliano sulle montagne delle Madonie, Pasquale Scimeca dopo il liceo si trasferisce a Firenze dove si laurea in Lettere e viaggia per l'Europa e l'Africa. Negli anni '80 insegna Letteratura nei licei, fino al 1992, quando lascia la scuola, per dedicarsi al cinema, divenendo autore e produttore, tra i più coerenti del cinema indipendente europeo. Scimeca ha scritto il soggetto e la sceneggiatura di tutti i film e documentari da lui diretti che affrontano tematiche ed argomenti di grande interesse sociale e culturale. Nella sua vasta produzione spiccano "La Donzella" 1989, "Un sogno perso" 1992, "Il giorno di San Sebastiano" 1993, "Nella Tana del Lupo" 1994, "Briganti di Zabut" 1996, "Placido Rizzotto" 2000 con la storia del sindacalista ucciso dalla mafia nella Corleone dove si muoveva un giovane Carlo Alberto dalla Chiesa.

E poi "Sem Terra" 2002 (documentario), "La passione di Giosuè l'ebreo" 2005, "Rosso Malpelo" 2007, "Il Cavaliere Sole" 2008, "Malavoglia" 2010, "Convitto Falcone" 2012, "Biagio" 2016, "Missione" 2017 (documentario), "Balon" 2019, "L'Isola in Cantata" 2021, un film che racconta la Sicilia da Federico II in poi attraverso la musica. Grande esperienza, inoltre, quella del documentario "Il pranzo di Francesco" girato nel 2022 seguendo il papa nella missione palermitana di Fra' Biagio Conte.

Molte aspettative si concentrano attorno al più recente lungometraggio "Il Giudice e il Boss", il film sul giudice Cesare Terranova e il suo braccio destro, il maresciallo Lenin Mancuso, uccisi dalla mafia nel 1979. Protagonisti di una lotta contro il male impersonato dal boss Luciano Liggio. A caccia di intrighi e perversi intrecci nei quali Scimeca vede il peccato originale della Repubblica italiana. Un film che sarà proiettato a Palermo il prossimo 25 settembre in occasione del quarantacinquesimo anniversario dal massacro di via Rutelli.

Su Scimeca sono state scritte numerose tesi di laurea, discusse nelle più prestigiose università italiane, da La Sapienza di Roma al DAMS di Bologna, all'ateneo di Catania a quello di Padova. Con molti dei suoi film ha partecipato a prestigiose selezioni ufficiali, vincendo numerosi premi di festival internazionali: Toronto (3 volte), Venezia (5 volte), Locarno (2 volte), Pusan, Londra, Tokyo, Mar del Plata, Rio de Janeiro, L'Havana, Shanghai, Cape Town, Gerusalemme, Giffoni, Roma, Tallin, Torino, ecc.

I suoi film sono stati distribuiti, oltre che in Italia, in molti paesi, tra cui: Usa, Australia, Canada, Giappone, Iran, Spagna, Francia.

Scimeca è stato Direttore artistico delle "Verghiane" di Vizzini, e nel 2018 ha ricoperto la carica di direttore didattico del CSC - Scuola nazionale di cinema - Sede Sicilia, specializzata nel Documentario.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



ALESSIO VASSALLO - Attore

Nato a Palermo il 10 agosto 1983, Alessio Vassallo, dopo aver conseguito la maturità classica, si trasferisce a Roma, dove nel 2007 si diploma presso l'Accademia di arte drammatica Silvio D'Amico. Sempre nel 2007 partecipa ad un laboratorio diretto da Luca Ronconi. Inizia la sua carriera di attore recitando in teatro e successivamente per cinema e televisione. Tra i suoi primi lavori, il film TV del 2008 "La vita rubata", con Beppe Fiorello e la regia di Graziano Diana. Nello stesso anno entra nel cast della soap opera di Rai3 "Agro Dolce", nella quale è protagonista con il ruolo di Salvatore "Tuccio" Cutò. Il suo esordio cinematografico è del 2006, con il film a episodi "Niente storie", a cui fanno seguito, tra gli altri, "Viola di mare", regia di Donatella Maiorca, "I baci mai dati", regia di Roberta Torre, "La moglie del sarto", regia di Massimo Scaglione, "Fino a qui tutto bene", regia di Roan Johnson e Stalker, regia di Luca Tornatore.

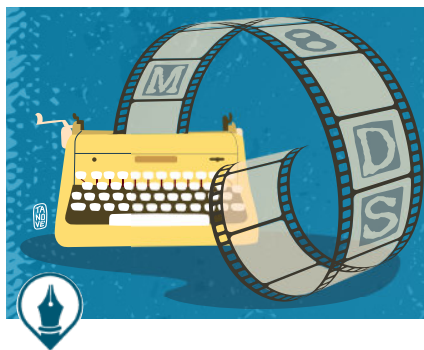
Tra i lavori televisivi, il film "Edda Ciano e il comunista", regia di Graziano Diana, la serie "Squadra antimafia-Palermo oggi 2", la serie "Il giovane Montalbano", regia di Gianluca Maria Tavarelli, la miniserie "Gli anni spezzati-il Giudice" diretta anch'essa da Graziano Diana, "Madre, aiutami" di Gianni Lepre, "Sorelle di Cinzia TH Torrini".

Nel 2018 interpreta Marco Vespucci nella serie tv "I Medici", di Frank Spotnitz e Nicholas Meyer, andata in onda su Rai1. Nel 2020 è protagonista del film tv, tratto dal romanzo storico di Andrea Camilleri, la "Concessione del telefono" diretto da Roan Johnson, in cui interpreta il ruolo di Pippo Genualdi. Nel 2021 torna sul grande schermo con "Sulla giostra" di Giorgia Cecere, accanto a Claudia Gerini e Lucia Saro e con "Notti in bianco, baci a colazione", tratto dall'omonimo libro di Matteo Bussola.

In occasione del centenario della tumulazione del Milite Ignoto all'Altare della Patria, avvenuta il 4 novembre 1921, interpreta il ruolo del tenente Augusto Tognasso, nel docufilm per la TV "La scelta di Maria", in cui si rievoca la figura di Maria Bergamas e la storia del soldato sconosciuto, caduto durante i combattimenti della Prima guerra mondiale, destinato a simboleggiare tutti i militari feriti nella difesa della patria.

Nel 2023 interpreta il film per la TV "La stoccata vincente", in cui viene narrata la vicenda personale e sportiva dello schermidore Paolo Pizzo, campione del mondo di spada. Nel 2024 è di nuovo al cinema con il film "Indagine su una storia d'amore" di Gianluca Maria Tavarelli, in cui si mette a nudo la vicenda di una coppia che non rinuncia alla spettacolarizzazione di sé, rivelando tutte le fragilità.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

DOCENTI



MANUELA VENTURA - Attrice

Nata a Catania il 24 luglio 1973, Manuela Ventura, diplomata all'Accademia nazionale d'arte drammatica "Silvio D'Amico" di Roma, ha intrapreso la carriera di attrice teatrale recitando nei Teatri Stabili e con compagnie e produzioni indipendenti. Il suo percorso di studi si è arricchito ulteriormente con l'esperienza universitaria, laureata in Lettere moderne. Forte di una solida formazione culturale, ha una notevole esperienza teatrale avendo iniziato già a 13 anni i primi approcci con il palcoscenico.

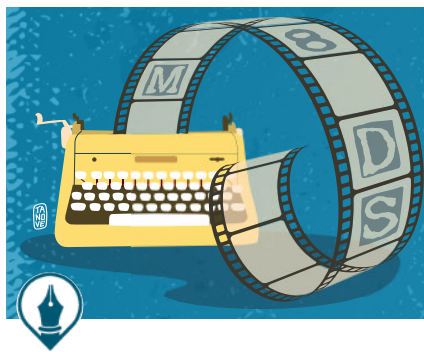
Lavora per il cinema e la televisione, incontrando, tra gli altri, Ridley Scott, Michele Soavi, Sergio Castellitto, Luca Ribuoli, Isabella Leoni, Francesco Miccichè, Massimiliano Camaiti, Giulio Manfredonia, Giacomo Campiotti, Fabrizio Costa, Gennaro Nunziante. Da ricordare, tra le altre, la partecipazione al film vincitore del David Donatello 2015 "Anime Nere", con la regia di Francesco Munzi e l'interpretazione, al fianco di Antonio Albanese, di un ruolo di primo piano, la Marchesa francese, nel film "Cetto c'è, senzadubbiamente".

Recentemente ha lavorato nelle produzioni Netflix "Sulla stessa onda", con la regia di Massimiliano Camaiti e "Generazione 56k", con la regia di Francesco Ebbasta e Alessio Maria Federici. Ha anche recitato nel film "La treccia-The braid", diretto da Laetitia Colombiani, produzione internazionale Sndfilm, Indigo film, in uscita in Francia, Canada, India e Germania. Tra altri importanti progetti, il film "Primadonna", con la regia di Marta Savina, prodotto da Caprientertainment e Tenderstories, vincitore del premio Panorama Italia al Festival Alice nella città (2023).

Manuela Ventura continua le proprie collaborazioni con il Teatro Stabile di Catania e il Teatro Metastasio di Prato. Tra gli ultimi impegni, l'attrice è stata in scena con "La morte di Stalin", regia di Ninni Bruschetta, produzione TSC e con lo spettacolo "Si illumina la notte" di Franco Scaldati, regia di Livia Gionfrida, prodotto dal teatro Metastasio di Prato e dal Teatro Metropolitano.

La stagione televisiva del 2024 ha visto Manuela Ventura coprotagonista del film "Mascaria" diretto da Isabella Leoni, prodotto da Redfilm e Raifiction, trasmesso su Rai1 la sera del 23 maggio, nel giorno della memoria per i caduti vittime della mafia. Ricordando però il sacrificio di un imprenditore di Gela, Riccardo Greco, al centro di una inquietante pagina sulla quale si rifletterà in apertura del master della Strada degli Scrittori la prima sera, il 29 agosto.





Le parole del cinema

8° MASTER
DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



DOCENTI



PEPPE ZARBO - Attore

Nato ad Agrigento il 3 dicembre 1965, Peppe Zarbo, diplomatosi al Centro sperimentale di cinematografia di Roma, ha lavorato in teatro, cinema e televisione, maturando un'ampia esperienza professionale in diversi ambiti e contesti. E' stato impegnato tra l'Italia e Londra come Co/Founder StudioYubaba. Ha svolto il ruolo di produttore creativo per vari progetti indipendenti, supervisionando lo sviluppo del concept, la scrittura, la pre-produzione, la produzione e la post-produzione. Si è occupato di coordinamento delle squadre di produzione, gestione del budget, rispetto delle scadenze, creazione di strategie di marketing e promozione per il lancio e la distribuzione di vari progetti artistici.

E' stato nominato nel 2024 Direttore artistico del Premio internazionale Donnafugata.

Nel cinema ha interpretato come attore importanti ruoli nei film "The Year of the Gun" (1991), regia di John Frankenheimer, "Senza Pelle" (1994), di Alessandro D'Alatri, "Cuore Cattivo" (1995), di Umberto Marino, "L'uomo delle Stelle" (1995), di Giuseppe Tornatore, "Il Sindaco" (1996), di Ugo Fabrizio Giordani, "La Rumbera" (1998), di Piero Vivarelli, "L'incontro" (2021), di Salvatore Romano.

In televisione ha raggiunto grande notorietà nella soap opera "Un posto al sole", (1998-2023) e nelle serie televisive "Dio vede e provvede" (1996), regia di Enrico Oldoini, "La Piovra 9" (1998), di Giacomo Battiato, "Una donna per amico 2" (1999), di Rossella Izzo.

Ha recitato come attore di teatro in "Liola" di Luigi Pirandello, regia di Walter Manfrè, "Uno sguardo dal ponte" di Arthur Miller, regia di Teodoro Cassano, "La crisi del teatro" di Achille Campanile, regia di Andrea Corsini, "Giselda" di Salvatore Nocera Bracco, regia di Paolo Panaro, "Marat-Sade" di Peter Weiss, regia di Matteo Garrone, "Caino e Abele" di Tony Cucchiara, regia di Federico Greco, "Don Chisciotte" di Tony Cucchiara, regia di Armando Pugliese, "La ballata dell'omertà" di Gioacchino Chiarenza, regia di Lorenzo Bianchini, "Nela e Sahabin" di Pippo Flora, regia di Federico Greco.

La sua carriera di attore lo ha visto impegnato, anche, in numerosi cortometraggi: "Per un pò", regia di Mariano Lamberti, "Lift Transition" di Leonardo Sicurello. "Soapoperai", di Luigi Di Fiore, "Deep in the mirror" di Carmen Siciliano, "Sud" regia di Nello Calabrò, "Confessa Mitch", regia di Nina Mimica, "Salotto interno Giorno", regia di Anita Aurigemma, "Le Ragioni del No", regia di Fausto Brizzi.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

TUTOR



BENIAMINO BIONDI - Critico cinematografico

Nato ad Agrigento il 12 maggio 1977, Beniamino Biondi si forma al Liceo classico Empedocle e successivamente presso l'università di Palermo, dove si laurea in Giurisprudenza e si specializza in Diritto Amministrativo. Scrittore, poeta e critico cinematografico di raffinata cultura, è autore di volumi di scrittura creativa e saggistica, di testi teatrali e di filosofia.

È tra i maggiori esperti di cinema giapponese. Ha una passione smodata per i Beatles, per i film di Rainer Werner Fassbinder, per il teatro d'avanguardia e per i poeti americani. Ha curato l'edizione delle poesie complete di Aldo Braibanti. Nel 2023 viene nominato Direttore del Museo "Le Fabbriche", sede stabile dell'Istituto di alta cultura "Fondazione Orestadi".

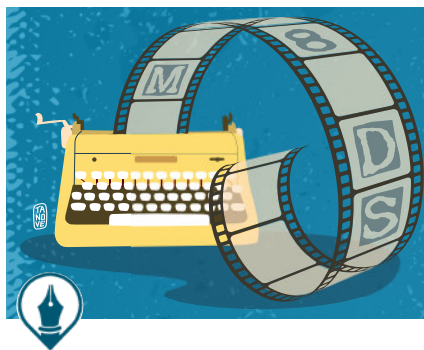
La sua produzione letteraria ed artistica trova espressione in opere di diverso genere, pubblicate per numerose case editrici ed ampiamente apprezzate per la qualità dell'elaborazione culturale. In particolare, per la poesia "Vocativo plurale" (2005), "Cloroformio o del metodo" (2005), "Telegrafi" (2005), "Manifesto" (2007), "Oratorio per nastro magnetico" (2010), "Antipoemi" (2011), "Opere complete" (2013), "Cherosene" (2013), "Cinque poemi seriali" (2017), "La meccanica del diluvio" (2018), "Atto di presenza" (2020), "Campi di cicuta" (2024). Per il teatro "Cariocinesi" (2003), "Teatro minimo" (2010).

Per la saggistica "Corpi della metafora. Paradigmi (post)moderni" (2011).

Per il cinema "Il volto della Medusa. Il cinema di Nikos Koundouros" (2010), "Fata Morgana. Il cinema catalano e la Scuola di Barcellona" (2011), "Sangue nudo. Il cinema terminale di Hisayasu Sato" (2011), "Messico! Cinema e rivoluzione" (2011), "Cronaca di una farfalla in lutto. Scritti sul Nuovo cinema giapponese" (2011), "Giappone Underground. Il cinema sperimentale degli anni '60 e '70" (2011), "Il cinema di Michael Winner" (2011); "Il cinema di Don Siegel" (2011), "Prometeo in seconda persona. Il Nuovo cinema greco" (2012), "Giganti e giocattoli. Il cinema di Yasuzō Masumura" (2013), "Il cinema di Kim Jee-woon" (2013), "Francis Ford Coppola. Il romanticismo pre-digitale" (2014), "I labirinti e la memoria. Scritti sul cinema. Volume I" (2015), "Il cimitero del sole. Il cinema della nouvelle vague in Giappone" (2015), "La disciplina giuridica del settore cinematografico in Italia" (2016), "L'arcipelago deserto. Il cinema sperimentale giapponese" (2016); "Il mercato della carne. L'avanguardia erotica del cinema giapponese" (2017), "Una festa da ballo nel regno di Lilliput. Il cinema di Takahiko Iimura" (2019), "Ricostruzione di un delitto. Il cinema greco della nouvelle vague" (2021).

Per la "Narrativa": "L'isola spettrale" (2023), "Sicilia dei misteri e delle leggende" (2023).





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



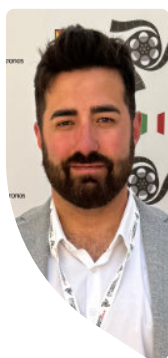
TUTOR



MARINA CASTIGLIONE - Docente Universitaria - Linguista

Nata a Caltanissetta l'8 giugno 1966, Marina Castiglione, si iscrive all'università di Palermo, dove nel 1989 consegue la Laurea in Lettere moderne. La sua preparazione universitaria si amplia con la frequenza di corsi di perfezionamento in Geografia linguistica, presso il centro di Studi filologici e linguistici siciliani e in Linguistica italiana, presso "La Sapienza" di Roma. Vincitrice di concorsi, insegna dapprima nelle scuole medie e secondarie, per passare in seguito all'insegnamento universitario, assumendo nel 2006 l'incarico di Professore associato in Linguistica italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Palermo.

Nella sua qualità di docente universitaria, ha tenuto corsi di Linguistica italiana, storia della Lingua italiana, Didattica dell'italiano, Grammatica italiana e Filologia della Letteratura italiana. Per anni, ha svolto un'intensa attività nel coordinamento di dottorati di ricerca e ha partecipato ad importanti progetti accademici. La sua brillante carriera vanta numerosi incarichi, consulenze e collaborazioni con associazioni scientifiche. Ha al suo attivo circa 170 pubblicazioni, che nascono da ricerche di grande rilevanza. Attualmente coordina due progetti onomastici: il Dizionario Atlante dei soprannomi etnici in Sicilia e il Dizionario Atlante dei toponimi orali in Sicilia. E' tra i collaboratori dell'opera monumentale Lingue e Culture in Sicilia (Palermo 2013) e dell'edizione anastatica del "Taccuino di Bonn" di Luigi Pirandello (Agrigento 2022).



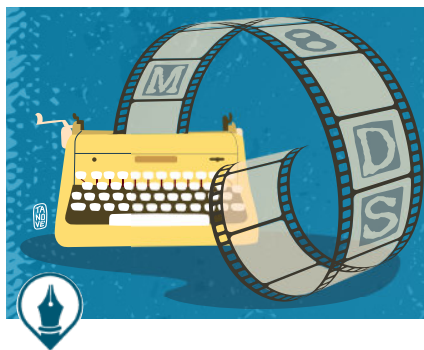
MARCO GALLO - Filmmaker ed organizzatore del SicilyMovie Festival del cinema di Agrigento

Nato il 25 ottobre 1988 ad Agrigento, dove vive fino all'età di 18 anni, scoprendo la sua vocazione per il mondo del cinema e della comunicazione video, Marco Gallo per realizzare il sogno di diventare regista, si trasferisce a Roma, dove studia regia del cinema e della televisione a Cinecittà. Torna ad Agrigento dopo 14 anni di esperienza nell'attività di regista e videomaker, svolta a Roma.

La sua carriera è costellata da importanti riconoscimenti e incarichi: direttore artistico del "Teatro Costabianca", responsabile della "Valle dei Templi Film Commission", consigliere regionale del "Coordinamento dei Festival del Cinema della Sicilia", direttore artistico del "Sicilymovie-Festival del Cinema di Agrigento", della "Scala dei Turchi Film Festival", di "Agrigento Cooking Show", dell'evento "Nodo Rosè e del Cinema Ammare", progetto virale che ha riportato il cinema in spiaggia coinvolgendo tutta la provincia di Agrigento.

Regista, produttore e videomaker, ha all'attivo tre documentari: "1768 Giorni" (2017), "Rossoirevi" (2018), "A 1 passo da te" (2018). Anche alcuni cortometraggi tra i quali "Il momento giusto" (2009) e "Un viaggio senza te" (2014) ed oltre 200 tra spot ed eventi aziendali. Ha partecipato alle selezioni finali di festival nazionali ed internazionali con 13 opere, vincendo a Parigi, Barcellona, in India e in Romania. Collabora con i Gal Sicani e si occupa con la Southmovie di organizzazione di eventi e comunicazione, tra cui la società sportiva Fortitudo Agrigento, l'azienda Bonfissuto, il Molino Riggi. Conduce il podcast "Storie di una Capitale" dedicato ad Agrigento, capitale italiana della cultura 2025.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

TUTOR



CRISTIANO GIANPORCARO - Filmmaker

Nato a Caltanissetta il 9 giugno 1997, Cristiano Gianporcaro frequenta l'Accademia di Belle Arti di Catania, dove si laurea con una tesi in "Sociologia della Comunicazione". In seguito, approda alla Regia del Documentario presso il Centro sperimentale di cinematografia. Dopo aver attraversato varie espressioni artistiche, come la pittura e la musica, si è concentrato sul cinema e sulla fotografia. Il suo film di fine corso "La ricomparsa delle lucciole" riscuote unanimi consensi e gira per festival nazionali ed internazionali, tra cui il Festival dei Popoli di Firenze e il FIPADOC di Biarritz.



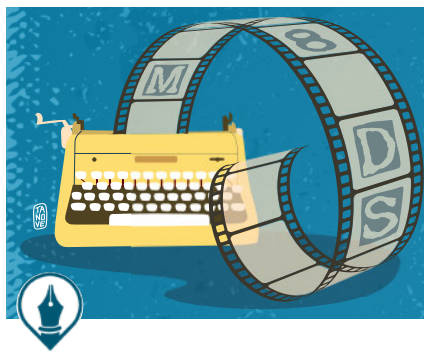
SALVATORE NOCERA BRACCO - Medicartista

Nato a Desio, in Brianza, il 16 agosto 1959 da genitori siciliani, Salvatore Nocera Bracco attualmente vive a Naro, in provincia di Agrigento dove lavora come medico e come artista. Studia Medicina tra Pavia e Palermo, dove si laurea nel 1986 con una tesi in Oncologia. Ha sempre prediletto "la persona, più che la malattia", come dice sottolineando il suo interesse culturale e civile "verso il margine", sottolineando la necessità di riflettere sul disagio sociale, soprattutto giovanile e scolastico. Si è anche occupato di problematiche riguardanti il carcere, la dipendenza, l'ospedale psichiatrico, l'handicap psicofisico e la realtà dei migranti.

Spesso impegnato con gli operatori sociali di Nakuru, in Kenya, ha seguito le situazioni complesse e difficili dei bambini di strada che sniffano colla. Dotato di passione per il teatro, la musica, la letteratura e il cinema, è riuscito a riunire i suoi molteplici talenti in un'unica parola, "medicartista", riproponendo la concezione antropologica mediterranea dell'Ars Medica. In questo ambito ha affrontato la questione del "linguaggio", in quanto condivisione di saperi all'interno di una comunità, sia come counselor e docente di counseling relazionale medico presso la scuola Prepos, fondata da Enzo Masini, sia come cultore di Pratiche dialogiche - Open Dialogue con Tom Ankil e Marco Braghero, e con Raffaele Barone in ambito psichiatrico.

E' autore di numerosi spettacoli teatrali e musicali, tra i quali l'opera "Il mio piccolo giudice", arrangiato da Fausto Mesolella, con alcuni brani cantati da Peppe Servillo. Ha pubblicato molti ed interessanti saggi e articoli per diversi giornali e riviste. I suoi libri più apprezzati sono: "Capitani di frontiera" (Passerino editore), "Il medicartista del corpo, la cura e le parole" (Medinova), "Le ragioni del fuco" e l'ultimo romanzo "Il fuco non muore" (Spazio Cultura Edizioni, Palermo, di cui dirige la collana editoriale "Il tempio di Medha").





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

TUTOR



LEANDRO PICARELLA - Regista

Nato ad Agrigento il 29 novembre 1984, Leandro Picarella, si laurea in Musicologia all'università di Palermo, si specializza in Cinema e letteratura teatrale italiana a Firenze, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia e affina la sua formazione al Centro sperimentale di cinematografia di Palermo, dove presterà la sua opera anche come docente.

Tra il 2010 e il 2014 realizza i primi cortometraggi e alcuni brevi documentari, dei quali cura la regia, il soggetto e la sceneggiatura. Si segnalano "Cattedrale" 2011, "Scolpire il tempo" 2013, "E' tornato il Gattopardo" 2013 e "Dio delle Zecche-Storia di Danilo Dolci in Sicilia" 2014.

Il suo primo lungometraggio, "Triokala", CSC Production 2015, ottiene numerosi riscontri in Italia e all'estero. Successivamente scrive e dirige "Epicentro", Playmaker 2018, presentato in anteprima alla 75° Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia - Settimana della critica. Poi, "Divinazioni" - Qoomoon con Rai Cinema, presentato in anteprima mondiale a IDFA nel 2020. Il suo ultimo film, "Segnali di vita" 2023, prodotto da Qoomoon con RAI Cinema e Soapfactory, è stato presentato in anteprima alla Festa del cinema di Roma 2023, nelle sale da aprile 2024.

Leandro Picarella è un giovane figlio della nostra terra, che ha voluto seguire la sua passione per farne una professione, affrontando sacrifici e superando le difficoltà di un mondo, come quello cinematografico, che non sempre accetta e agevola chi intraprende questa strada.



GAETANO SAVATTERI - Scrittore

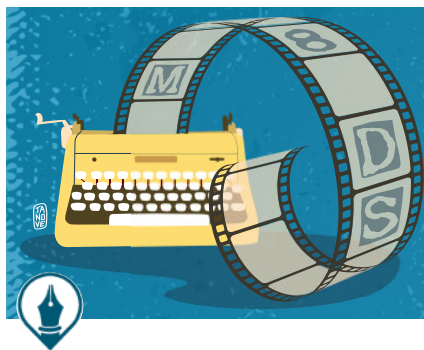
Nato a Milano il 7 giugno 1964 da genitori originari di Racalmuto che tornano a vivere in Sicilia quando era appena adolescente, Gaetano Savatteri nel 1980 fonda insieme ad altri giovani di Racalmuto il periodico "Malgrado tutto", piccola testata giornalistica che accoglierà nel tempo firme prestigiose come Sciascia, Bufalino, Consolo e Camilleri. Dopo aver conseguito la maturità presso il Liceo classico Empedocle di Agrigento, comincia a lavorare da cronista nella redazione di Palermo del "Giornale di Sicilia", diventando giornalista professionista nel 1987.

Nel 1991 si trasferisce a Roma, dove lavora prima come inviato dell'"Indipendente" e in seguito come collaboratore del "TG3". Dal 1997 svolge l'attività di giornalista del "TG5", coinvolto come cronista nel magazine "Matrix". Per la qualità e peculiarità del suo impegno, è stato incaricato come direttore artistico di "Trame", festival dei libri sulle mafie, manifestazione letteraria che si tiene a Lamezia Terme. Autore di saggi e romanzi, ha pubblicato, tra l'altro, con Sellerio "La congiura dei loquaci" (2001), "La ferita di Vishinskij" (2003), "Gli uomini che non si voltano" (2006), "Uno per tutti" (2008).

A partire dal 2014 è autore, sempre per Sellerio, di una serie di racconti, tra cui "Il lato fragile" (2014), e "Per l'alto mare aperto" (2021) e di alcuni romanzi "La fabbrica delle stelle", (2016), "Il delitto di Kolymbetra", (2018), "Il lusso della giovinezza", (2020), incentrati sulla figura del giornalista e investigatore Saverio Lamanna. Al personaggio è stata dedicata la serie televisiva "Makari", diretta da Michele Soavi e trasmessa da Rai1 nel 2021 e nel 2022, protagonisti Claudio Gioè, Domenico Centamore ed Ester Pantano.

Per Laterza, Savatteri è autore di "Non c'è più la Sicilia di una volta" (2017) e curatore di "Potere criminale: Intervista sulla storia della mafia" di Salvatore Lupo (2010) e de "Il contagio" di Giuseppe Pignatone e Michele Prestipino" (2012). È autore dell'introduzione alla voce mafia di Salvatore Lupo, già pubblicata nella Enciclopedia Italiana e ora riedita da Treccani nella collana "Voci" in occasione del trentennale delle stragi mafiose del 1992-1993.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



TUTOR



IVAN SCINARDO - Giornalista, Scrittore e Direttore Sede Sicilia Centro Sperimentale di Cinematografia

Nato il 18 luglio 1969 ad Enna, dove studia e si forma, iniziando la professione giornalistica a 16 anni, nella conduzione dei notiziari nelle due radio di Enna, Express e Etere X, Ivan Scinaro, dopo la maturità classica, si laurea con il massimo dei voti in Scienze e Tecniche Psicologiche, presso l'Università degli studi di Catania.

Da giovanissimo ha diretto le redazioni di diverse TV locali. E' stato corrispondente, per la provincia di Enna, di una delle più importanti emittenti regionali, Telecolor-Video 3 di Catania. Si è iscritto a 24 anni all'Ordine dei giornalisti di Sicilia, elenco pubblicisti, grazie ai numerosi articoli, molti di cronaca nera e giudiziaria, pubblicati sul Giornale di Sicilia. Nel 1994 ha realizzato un'inchiesta dal titolo "Medici di tutta Italia tremate, dalla Sicilia vi denunciano". Dal 2006 è giornalista professionista. E' stato per 5 anni il segretario provinciale dell'Associazione siciliana della Stampa di Enna, il sindacato unitario dei giornalisti.

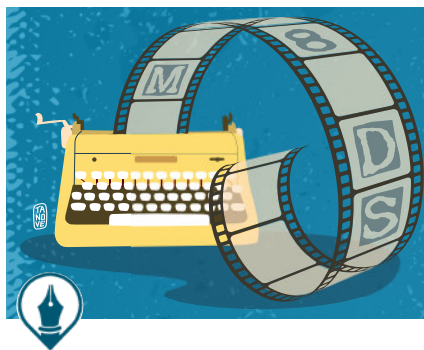
Da free lance si è dedicato prevalentemente all'attività di uffici stampa per enti pubblici e privati. E' stato l'addetto stampa dei 50 anni della Ferrari, festeggiati nell'autodromo di Pergusa. Per 16 anni ha lavorato nella "Holding Oasi" di Troina, in provincia di Enna. Entrato come tutor in un corso di formazione per ideatori e coordinatori di programmi televisivi, con docenti di grande fama come Nanni Loi e Franco Zeffirelli, è diventato poi l'addetto stampa dell'IRCCS, e direttore di "Oasi TV", (canale 848 di Sky), la prima televisione satellitare, visibile in tredici nazioni, dedicata interamente al sociale, al volontariato e alla disabilità, con attività no profit e senza pubblicità.

E' stato vice direttore dell'agenzia di stampa parlamentare "Camera e Senato". Inviato in Bosnia durante la guerra, ha raccontato, attraverso un reportage giornalistico, trasmesso da Rai2, i bambini di Mostar e le adozioni internazionali. Ha fondato nel 2005 la testata giornalistica on line, "Scinaro.it", regolarmente registrata al tribunale di Enna.

Da luglio 2010 è direttore della sede Sicilia del Centro sperimentale di sinematografia - Scuola nazionale di cinema. E' accreditato dall'Anec-Agis, ed è stato iscritto al Sindacato nazionale giornalisti cinematografici SNGCI. Membro di giuria di alcuni festival cinematografici siciliani, è impegnato da anni nella ricerca su cinema e giornalismo, tema dei suoi seminari, inseriti dall'Ordine dei Giornalisti di Sicilia, su piattaforma Sigef per l'obbligo formativo dei giornalisti.

Molto diffuso il suo libro "Cinema/giornalismo. Immaginario e narrazione" pubblicato da 40due Edizioni.





Le parole del cinema

8° MASTER
DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

TUTOR



GIOVANNI VOLPE - Attore - Regista

Nato a Grotte (AG) il 6 marzo 1962, Giovanni Volpe, autore, regista, attore, ha conseguito la laurea magistralis con lode all'università "La Sapienza" di Roma in Lettere (Discipline dello Spettacolo). Ha poi seguito i corsi di Drammaturgia dell'audiovisivo e laboratori di scrittura cinematografica tenuti da registi e sceneggiatori di gran livello, Suso Cecchi d'Amico, Gillo Pontecorvo, Francesca Solinas, Costantin Costa Gravas, Citto Maselli.

Presso l'Accademia chigiana di Siena ha seguito, da uditore, uno stage intensivo sui rapporti musica e cinema tenuto da Sergio Miceli, Ennio Morricone e Giuseppe Tornatore. È autore di numerose sceneggiature di cui due, "Preghiera" e "Sul'amuri", sono state realizzate da produzioni indipendenti e da lui dirette. È autore di oltre venti spettacoli teatrali e sessanta regie teatrali. Suoi lavori sono stati rappresentati in tutta Italia.

È autore del romanzo "TONINO". Nel novembre 2005, presso il Dipartimento musica e spettacolo dell'università di Bologna, ha tenuto una lezione sul tema "Linee guida per la costruzione del personaggio pirandelliano" su incarico della professoressa Paola Daniela Giovanelli, titolare di Italianistica al DAMS.

Per tutte e sei le edizioni è stato Direttore artistico della Rassegna nazionale di Teatro, Premio Vigata, organizzata da Mario Silvano e il cui presidente era Andrea Camilleri. È stato anche Direttore artistico della Rassegna nazionale di Teatro, Memoria del Presente, nell'ambito della XVI edizione del Premio "Racalmare Leonardo Sciascia Città di Grotte" quando Presidente era Vincenzo Consolo.

Nel 2012 per la Choice Eventi di Milano presso l'aula magna della Statale di Milano, cura la regia del Premio Montale assegnato al Nobel Derek Walcott, al poeta Franco Bandini e a Roberto Vecchioni. Nel maggio 2019 presso il Teatro Pirandello di Agrigento ha diretto un brano da "I sei personaggi in cerca d'autore" di Luigi Pirandello. Ha interpretato il ruolo del Padre per Great Continental Railway Journeys, a British television documentary series presented by Michael Portillo BBC, dal quale è stato intervistato su Pirandello e sulle attività della Fondazione. Dal 2021 al 2024 presso il Pirandello ha tenuto delle MasterClass sul rapporto tra il grande drammaturgo e le principali teorie e tecniche dell'attore del '900 nell'ambito del Concorso internazionale "Uno, nessuno e centomila". Da attore, nel 2023, è stato protagonista del pluripremiato cortometraggio di Franco Carlisi "Non sai quanti nomi ti ho dato".





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



COORDINATORE



FELICE CAVALLARO - Direttore "Strada degli Scrittori"

Nato a Grotte, in provincia di Agrigento, Felice Cavallaro ha affetti e radici nel paese di Sciascia, Racalmuto. Ha cominciato la sua attività frequentando il giornale "L'Ora", a Palermo, la sede dell'agenzia Iralia e ha poi lavorato al "Giornale di Sicilia". Ha seguito dagli anni Settanta per il "Corriere della Sera" soprattutto cronache e grandi processi di mafia. Per il "Corriere" è stato anche inviato in Libia, Tunisia, Marocco, Pakistan, Iraq.

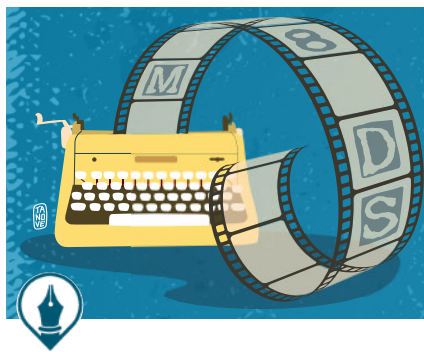
Ha scritto numerosi libri fra i quali: "Vi perdono ma inginocchiatevi" (con Rosaria Schifani, Tullio Pironti Editore, 1992), libro al quale si è liberamente ispirato il regista Claudio Bonivento per l'omonimo film con Lollo Franco e Tony Sperandeo. Poi, "Mafia. Album di Cosa Nostra" (Rizzoli, 1992), "La guerra dei giusti" (con Giuseppe Ayala, Mondadori, 1993), "Il caso Contrada" (Rubbettino, 1996).

Autore di numerose opere teatrali, nel 2021 ha scritto "Dante e la Sicilia, 700 anni dopo", immaginaria intervista al Sommo Poeta sui suoi legami con la Sicilia e con la figura di Federico II. Una performance messa in scena con il compianto Sebastiano Lo Monaco.

Per alcuni anni Cavallaro realizzato programmi radiofonici e degli speciali sulla mafia per la Rai. Per Solferino ha pubblicato nel 2019 "Sciascia l'eretico". E nel 2022 "Francesca", la storia di un amore in tempo di guerra, opera dedicata a Francesca Morvillo nel trentesimo anniversario della strage di Capaci. Un libro al quale si ispirano Simona Izzo e Ricky Tognazzi impegnati nell'estate del 2024 nelle riprese del film "Francesca" con Ester Pantano e Primo Reggiani.

Cavallaro è stato docente a contratto all'Università di Palermo. Componente per molti anni dei consigli di amministrazione della Fondazione Leonardo Sciascia e della Fondazione Federico II, fa parte del Comitato esecutivo della Fondazione Sebastiano Tusa.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024

OSPITI



SALVATORE CASCIO - Attore

Salvatore Cascio, detto Totò, (Palazzo Adriano, 1979), per il suo ruolo in "Nuovo Cinema Paradiso" di Giuseppe Tornatore, ha vinto il British Academy of Film and Television Arts, il più giovane di sempre a ricevere il prestigioso premio. Negli anni successivi partecipa a "Diceria dell'untore" di Beppe Cino, "C'era un castello con 40 cani" di Duccio Tessari, "Stanno tutti bene" ancora di Tornatore, "Jackpot" di Mario Orfini e "Festival" di Pupi Avati nel 1996. Incide un 45 giri con Fabrizio Frizzi dal titolo "L'orso". La sua ultima apparizione risale al 1999 con "Il morso del serpente" di Luigi Parisi. Poi, dopo un'assenza di 16 anni, nel 2014 è tra gli interpreti di "Protagonisti per sempre" di Mimmo Verdesca, premiato al Giffoni Film Festival come miglior documentario, in cui, per la prima volta, racconta le esperienze e le scelte che hanno caratterizzato la sua carriera e la sua vita di attore bambino nel libro "La gloria e la prova" (Baldini & Castoldi).



GIAN MAURO COSTA - Scrittore

Ha cominciato da critico cinematografico al quotidiano "Il Diario" nel 1983. Poi Gian Mauro Costa ha fatto il cronista di nera e giudiziaria nella "palestra" del giornale "L'Ora" di Palermo, dove è stato anche responsabile delle pagine di spettacolo e cultura. Entrato alla Rai dove è stato per anni il conduttore del Giornale Radio della Sicilia e coordinatore dei telegiornali, da giornalista è diventato un raffinato scrittore, amante dei gialli. Ma ha continuato a collaborare con numerose testate nazionali e internazionali, con "Linus", corrispondente dell'agenzia Adn-Kronos, "Il Manifesto" e "WDR" di Colonia.

Ha anche realizzato dagli anni '80 al 2012 film-inchiesta e documentari per la Rai tra cui "Effetto radio", nell'ambito della serie "Scarpe da tennis" sulla realtà giovanile italiana, "Pantera" sull'omonimo movimento studentesco, "Gli invisibili" sulle nuove frontiere del documentario italiano. Una fiction tratta da un'opera di Franco Scaldati, "Assassina", diretta con Diego Bonsangue, ha vinto il Sole blu al Festival Internazionale di Riccione teatro-video.

Nel 2001, per Sellerio, è uscito il suo primo romanzo, "Yesterday", seguito da "Il libro di legno", "Festa di piazza", "L'ultima scommessa" (questi tre con protagonista l'elettrotecnico detective Enzo Baiamonte) e "Stella o croce" e "Mercato nero" (questi due con protagonista la poliziotta Angela Mazzola). Ha partecipato, con Andrea Camilleri e numerosi altri scrittori della scuderia Sellerio, alla pubblicazione di numerose raccolte di racconti.

Nel 2022 è uscito per la Mondadori il romanzo storico di formazione "Luci di luglio". E nel giugno del 2023, nella collana I Gialli Mondadori, è riapparso il personaggio di Angela Mazzola in "Ti uccido per gioco".

Dal 2015 è direttore artistico del cinema Rouge et Noir di Palermo, dove ha dato vita a rassegne ed eventi culturali.

Di prossima pubblicazione il nuovo romanzo Mondadori "Le bugie degli arcangeli".





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



OSPITI



GIANFRANCO JANNUZZO - Attore

Gianfranco Jannuzzo è un attore teatrale e commediografo, con radici ad Agrigento, dove è nato nel 1954. Diplomatosi nel 1982 alla scuola di Gigi Proietti, partecipa ai varietà televisivi della Rai con la regia di Antonelli Falqui e a diverse commedie musicali.

Ha lavorato con i grandi del teatro e del cinema, da Turi Ferro e Rossella Falk, da Bramieri a Gabriele Lavia.

Autore di testi, ha ricevuto numerosi riconoscimenti tra cui il premio "Il Fiore", nel 1988, "La giara d'argento" e alla carriera il premio "Charlot".

Amatissimo dal pubblico, dopo le esperienze con registi come Proietti, Pino Quartullo, Pietro Garinei, Patrick Rossi Gastaldi, Francesco Bellomo, continua a interpretare personaggi pirandelliani. Grande successo hanno riscosso gli spettacoli "Nord & Sud", "Girgenti, amore mio" e "Recital", racconti della sua Sicilia, bellissima e spesso umiliata.

Numerose anche l'impegno per il piccolo e grande schermo. Da ricordare "Il papà di Giovanna", per la regia di Pupi Avati, "Box Office 3D - Il film dei film" di Ezio Greggio.

Nel 2021 ha pubblicato, con l'editore Medinova, "Gente mia", volume fotografico che racconta l'amore per Agrigento e gli Agrigentini.





Le parole del cinema

8° MASTER DI SCRITTURA

Spazio Temenos
Chiesa San Pietro
Via Luigi Pirandello n° 1
Agrigento

dal 29 AGOSTO
al 6 SETTEMBRE 2024



OSPITI



ARIANNA MORTELLITI - Scrittrice

Nata a Roma nel 1987, Arianna Mortelliti si è laureata in Scienze biologiche e vive a Roma dove insegna Scienze nella Scuola secondaria di secondo grado. Dopo un anno trascorso a fianco del nonno Andrea Camilleri, supportandolo nella scrittura di “Autodifesa di Caino”, primo libro dell’autore uscito postumo, ha deciso di intraprendere la strada della scrittura, affiancandola al lavoro di docente.

Il suo esordio letterario avviene nel 2023 con il romanzo “Quella volta che mia moglie ha cucinato i peperoni”, edito da Mondadori. Subito dopo, nell’ottobre del 2024 scrive “Quel fazzoletto color melanzana”, pubblicato sempre da Mondadori. Assume la direzione artistica del “Premio Andrea Camilleri - Nuovi Narratori”, il cui bando è partito il 25 luglio 2024. Coopera stabilmente con la madre e con le altre due figlie di Camilleri alla tenuta degli archivi e dei preziosi materiali consultabili presso il “Fondo Camilleri” di via Filippo Corridoni 21, a Roma.



ROCCO MORTELLITI - Regista

Nato a Ceprano, provincia di Frosinone, nel 1959, Rocco Mortelliti frequenta nell’anno 1977-78 l’Accademia nazionale d’arte drammatica “Silvio D’Amico” dove si forma come attore, specializzandosi, in seguito, nella Commedia dell’arte e nella Maschera greca. Lavora al Piccolo Teatro di Milano, sotto la direzione di Giorgio Strehler. Collabora con lo scrittore-regista Andrea Camilleri, realizzando il film “La scomparsa di Patò” tratto dall’omonimo romanzo.

Molti suoi lavori cinematografici partecipano a prestigiosi Festival internazionali, fra i quali Toronto, Villerupt, Annecy, ricevendo numerosi premi. Vince anche un Nastro d’argento per aver prodotto “Un pezzo diverso”, cortometraggio sul problema dell’Aids. Mortelliti ha una brillante carriera di regista, sia nella prosa e nel cinema, sia nella lirica, in cui ha realizzato lavori come La Traviata, Gianni Schicchi e Il Barbiere di Siviglia. Ha inoltre curato importanti seminari sul teatro in tante Università.



RASSEGNA STAMPA

GIORNALE DI SICILIA

Al polo San Lorenzo incontri sino al 14 luglio
Master di scrittura con Strada degli Scrittori

Il direttore di Treccani ha scelto come spazio quello della sostenibilità...
Per il sesto anno di fila la Strada degli Scrittori con il polo culturale San Lorenzo...
Il tema indicato quest'anno dal direttore generale di Treccani Massimo Bray è la "sostenibilità"...

il Fatto Nisseno

CULTURA | CULTURA EVENTI E SPETTACOLI
Strada degli Scrittori: al via nella "Girgenti" di Luigi Pirandello la sesta edizione del "Master di Scrittura"

Redazione

Gio, 07/07/2022 - 13:45

AGRIGENTO - Torna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della

Scrivo Libero News

Per il Sesto Anno Torna Il "Master Di Scrittura" Della Strada Degli Scrittori: Tema Del 2022 Sarà La "Sostenibilità"

By Redazione Scrivo Libero 11 Giugno 2022 No Comment

Agrigento

L'iniziativa della "Strada degli scrittori" il 27 agosto, la serata conclusiva il 2 settembre
Torna il master di scrittura, dedica speciale a Camilleri
Un viaggio sulle parole del cinema incontrando attori e registi



Un viaggio sulle parole del cinema incontrando attori e registi...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

SiciliaReport

Per il sesto anno torna il "Master di Scrittura" della Strada degli scrittori

Redazione AG

11 Giugno 2022

Ritorna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della Fondazione Treccani...
Il tema indicato quest'anno dal direttore generale di Treccani Massimo Bray è la "sostenibilità"...

Malgrado tutto web

degli scrittori, torna il "Master di Scrittura" da Redazione 11 Giu 22

Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

AGRIGENTO - Riparte per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della Fondazione Treccani...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

Le parole della musica ad Agrigento

Master e festival ispirati dalla Strada degli Scrittori

Paolo Picone

AGRIGENTO - Giornalisti e cantautori per occasioni uniche. Torna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

ma da Pappalardo, Stefania Arcuti, Enzo Patrucco, Silvio Pigo, Lello Scudato, Massimo Scudato, Salvatore Nuccio Bracco, Gaetano Saracino, il teatro di Giuseppe De Rita, Anna Maria, Tony, Claudio Baglioni, Fausto, Giovanni De Stefano, Gian Marco Costa, Accanto a Erika Ferrante e tanti altri.

Anche quest'anno direttore scientifico del Master sarà Massimo Bray, direttore generale dell'Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Cantautori, attori, editorialisti, scrittori e registi dal 27 agosto interamente intere il festival legato anche al decimo anniversario della nascita dell'associazione Strada degli Scrittori. Sono tanti i ragazzi nati in questi 10 anni dall'associazione che organizza diversi eventi. Da metà aprile a metà giugno scorsi, più di 5000 studenti e circa 5000 docenti hanno aderito agli itinerari della Strada degli Scrittori. Un viaggio alla scoperta della Sicilia letteraria di Pirandello, Sciascia, Camilleri, Tomasi di Lampedusa, Pasolini. Si concretizzano così i primi obiettivi del progetto ideato da Felice Casadei che da sempre ha sostenuto come la Strada degli Scrittori sia una grande opportunità economico-culturale per il territorio agrigentino.

CORRIERE DELLA SERA

Ad Agrigento nasce il "Premio Purgatorio"

di Felice Casadei

Una mattina di fine estate con la "Strada degli scrittori" si vive al Polo culturale di Agrigento in programma dal 27 agosto al 2 settembre



Ad Agrigento nasce il "Premio Purgatorio"...

La città è online CanicattiWeb

"Master di Scrittura" della Strada degli scrittori: tema del 2022 sarà la "Sostenibilità"

Ritorna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della Fondazione Treccani...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

ANSA.it

Al via ad Agrigento il Festival della Strada degli scrittori

Dal 27 agosto al 2 settembre al Polo culturale San Lorenzo



Al via il Master di Scrittura della Strada degli Scrittori, organizzato con Treccani Cultura e Treccani Accademia in programma dal 27 agosto al 2 settembre al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento. L'associazione presieduta da Felice Casadei, per festeggiare i 10 anni di attività, dedica infatti una serata al Festival di tutti i giorni sempre ospitato nella cornice del Purgatorio, grazie alla collaborazione del Comune di Agrigento.



AGRIGENTO NOTIZIE

EVENTI "Sostenibilità": torna il sesto master di scrittura della Strada degli scrittori



Ecco il master di scrittura 2022 della Strada degli scrittori

Ritorna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della Fondazione Treccani...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

LIVE SICILIA

LiveSicilia.it / Province / Agrigento / Agrigento, torna il master di scrittura organizzato dalla Strada degli Scrittori

Agrigento, torna il master di scrittura organizzato dalla Strada degli Scrittori



La settima edizione sarà dedicata alle Parole della musica. Tra i docenti giornalisti, scrittori e cantautori

Regione Sicilia

Torna Master di scrittura della Strada degli Scrittori

Dal 27 agosto al 3 settembre ad Agrigento su parole della musica

PALERMO, 15 luglio 2022, 17:14
Redazione ANSA

Condividi



GRANDANGOLO

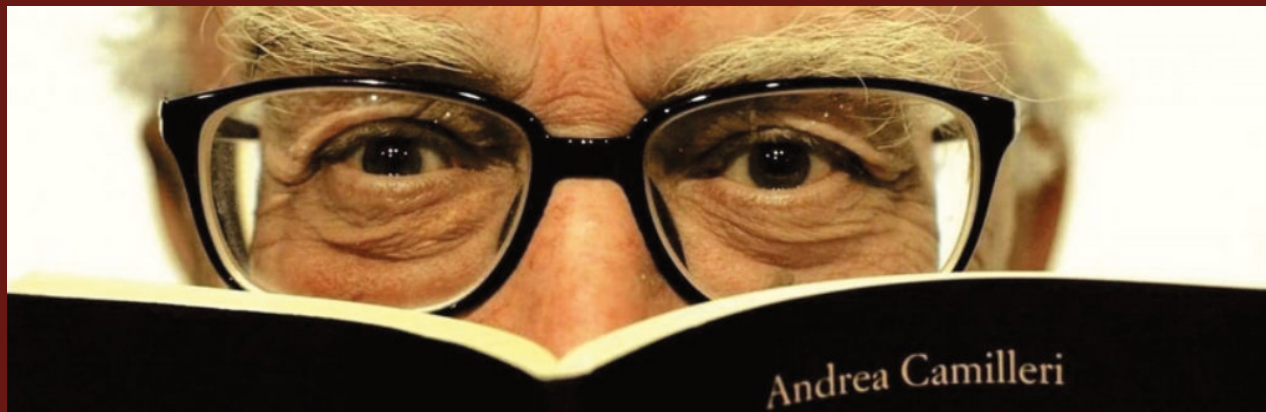
"Master di Scrittura" della Strada degli scrittori: tema del 2022 sarà la "Sostenibilità"

Ritorna per il sesto anno consecutivo il Master di scrittura che la Strada degli Scrittori organizza ad Agrigento con Treccani Accademia, sotto la direzione scientifica della Fondazione Treccani...
Il tema di quest'anno "Sostenibilità" Docenti di fama, scrittori, editorialisti animeranno lezioni e laboratori al Polo culturale San Lorenzo di Agrigento dal 7 al 14 luglio

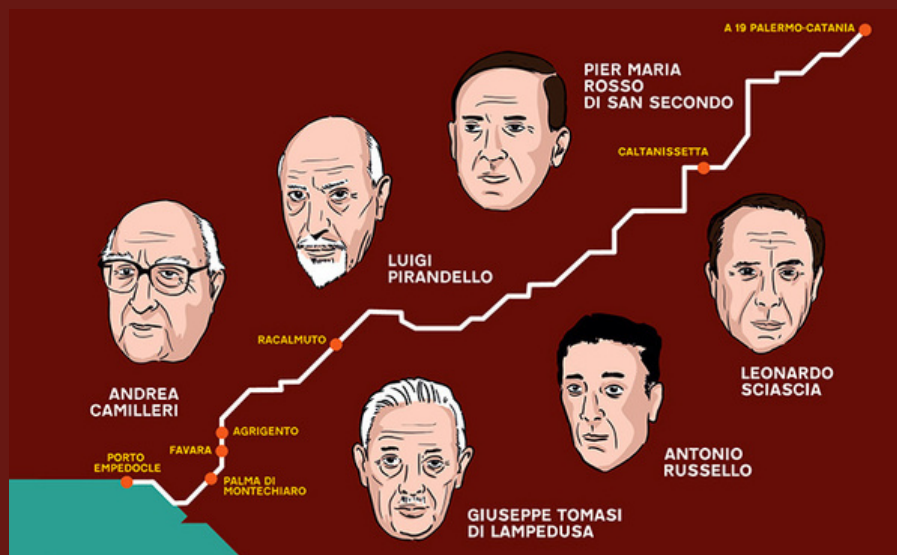


Il narratore crea una terra dove poter far stare i suoi personaggi.

(Andrea Camilleri)



...in viaggio lungo la
Strada degli Scrittori



Proposta Didattico culturale

Progetto, loghi ed immagini soggetti a copyright riservato alla Strada degli Scrittori. Per info: paraibatravel@gmail.com
Ogni uso improprio sarà perseguito a norma di legge



